



Bilancio Sociale

25

INDICE

Introduzione

- 3 Lettera del Presidente
- 4 Lettera del Direttore del Dipartimento
- 5 Nota metodologica

1 Presentazione della Fondazione

- 10 Missione e obiettivi
- 12 20 anni di Fondazione FORMA

2 Il contesto

- 16 Il Regina Margherita
- 18 Il contesto sociale

3 Stakeholders

- 22 I detentori di interessi e gli interlocutori

4 Attività e progetti

- 26 Introduzione
- 28 Tecnologie e impianti
 - Reparto di Patologia Neonatale e della Prima Infanzia
 - Sistema di scansione della cute per la Chirurgia Plastica Pediatrica
 - Apparecchiatura per misurare la salute del fegato
- 36 Progetti di formazione e servizi
 - Tourette: conoscerla per curarla
 - Varianza di genere in età evolutiva: un progetto di inclusione
 - Continuità assistenziale nella presa in carico dei pazienti
 - UGT1A1 e medicina di precisione: dalla validazione della metodica alla disponibilità per la rete ospedaliera
 - Supporto psicologico nella malattia cronica

- 48 Progetti di umanizzazione
 - Amici a 4 zampe
 - Umanizzazione del Centro Prelievi
 - Le storie nel cappello con BombettaBook
 - Attività e laboratori
 - Play – I giochi del Regina

5 Raduno dei Babbi Natale

- 64 Un Babbo Natale in FORMA
 - Il cuore giallo delle scuole: iniziativa artistica

6 Comunicazione e raccolta fondi

- 78 Introduzione
- 80 Campagna 5 per mille
- 81 Donazioni liberali da privati
- 82 Bomboniere solidali
- 83 Eventi di terzi
- 84 Progetti di Responsabilità Sociale d’Impresa
- 86 Donazioni da Enti e Associazioni
- 86 Proposte solidali

7 Governo e struttura

- 90 Quadro generale
- 91 I Soci
- 92 Gli Organi della Fondazione
- 92 L’Assemblea
- 93 Il Consiglio di Amministrazione
- 94 Presidente, Vice Presidenti, Tesoriere, Segretario
- 95 L’Organo di Controllo
- 96 Il Comitato Scientifico
- 96 I Dipendenti
- 97 I Volontari

8 Bilancio 2025

- 102 Stato patrimoniale
- 104 Rendiconto gestionale
- 106 Relazione di missione
- 120 Relazione Organo di Controllo



Realizzato nel mese di giugno 2026.
Hanno curato la redazione: Antonino Aidala, Irene Bonansea e Andrea Rey.
Hanno collaborato: Silvia Lisa, Annalisa Quaranta.
Foto: Mario Forcherio
Video: Andrea Bonventre
Progetto grafico: Giustieventi Comunicazione



Luciana Accornero

Presidente Fondazione FORMA

Lettera della Presidente

Assumere nuovamente la Presidenza di Fondazione FORMA nel 2025 dopo alcuni anni è stato per me un grande onore, ma soprattutto una profonda gioia: una gioia resa ancora più significativa dai risultati straordinari che la nostra fondazione ha raggiunto grazie all'impegno condiviso di tante persone che credono nella nostra missione.

Il 2025 è stato un anno speciale: abbiamo celebrato i vent'anni dalla nascita di FORMA, un traguardo importante che abbiamo voluto festeggiare aprendo le porte dell'ospedale a tutti coloro che nel corso di questi anni ci sono stati accanto: donatori, sostenitori, volontari, partner e amici hanno potuto ripercorrere insieme a noi un cammino fatto di passione, impegno e concretezza. Un percorso che ci ha consentito di realizzare progetti importanti per il miglioramento della cura e dell'accoglienza dei piccoli pazienti e delle loro famiglie. In questi vent'anni abbiamo contribuito al rinnovamento delle tecnologie sanitarie, finanziato borse di studio, sostenuto la ricerca e partecipato alla riqualificazione di interi reparti: risultati che quando abbiamo iniziato questa avventura sembravano ambiziosi, ma che oggi rappresentano una realtà concreta al servizio dell'Ospedale Infantile Regina Margherita.

Il 2025 ha visto la realizzazione 'chiavi in mano' del nuovo reparto di Patologia Neonatale trasformandolo in un luogo di cura e accoglienza per i piccoli e i genitori, grazie alla ristrutturazione edilizia, all'acquisto di nuove tecnologie avanzate e arredi moderni, nonché all'umanizzazione dei locali.

Tra le soddisfazioni più grandi di quest'anno vi è certamente l'eccezionale risultato ottenuto con il 5 × 1000: oltre 8.000 persone hanno scelto di destinare la propria firma a FORMA, registrando così una importante e costante crescita rispetto all'anno precedente. Un risultato che ci colloca ai vertici in Piemonte e ci dà una solida posizione a livello italiano: un obiettivo che vent'anni fa non avremmo mai immaginato di raggiungere e che rappresenta una testimonianza concreta della fiducia e dell'affetto che tanti cittadini torinesi e non solo, continuano a rivolgere nella nostra Fondazione. E che dire della raccolta fondi? Un dato in costante e brillante crescita grazie anche all'aumento delle donazioni per l'evento 'Un Babbo Natale in Forma' e ai lasciti testamentari che quasi raddoppiano il risultato precedente.

Questo traguardo appartiene a tutti coloro che ogni giorno si impegnano per diffondere il nostro messaggio, sostenendo il nostro lavoro: è a ciascuno di loro che desidero rivolgere il mio più sincero e profondo ringraziamento.

Un grazie particolare va chi mi affianca con competenza, passione e determinazione: ai Vicepresidenti, al Consiglio di Amministrazione e a tutto lo Staff di FORMA sempre presente, attento e disponibile. Che dire inoltre del supporto dei nostri incredibili Volontari? Senza il contributo entusiasta di questa brillante squadra nulla di tutto questo sarebbe possibile. Come non sarebbe possibile concretizzare tali e tanti progetti senza la collaborazione dell'Azienda Ospedaliera, degli Operatori Sanitari e delle Istituzioni.

Gli obiettivi raggiunti ci incoraggiano altresì a guardare avanti con maggiore ottimismo e responsabilità. Abbiamo così intrapreso una sfida di eccezionale importanza: contribuire alla realizzazione di una nuova Sala di Emodinamica dotata di un angiografo di ultima generazione, una tecnologia all'avanguardia che rappresenterà un'eccellenza unica in Europa.

Con lo stesso spirito che ci guida da vent'anni, continueremo a lavorare perché ogni bambino possa ricevere le migliori cure possibili, perché l'Ospedale Regina Margherita possa disporre di strumenti, competenze e spazi all'altezza delle sfide del futuro.

Grazie a tutti coloro che rendono possibile questo percorso!



Prof.ssa Franca Fagioli

Direttrice Dipartimento Patologia
e Cura del Bambino "Regina Margherita"

Nota metodologica

Lettera del Direttore del Dipartimento

L'Ospedale Infantile Regina Margherita (OIRM) è un polo ospedaliero e universitario pluri-specialistico per la presa in carico di neonati, bambini e adolescenti affetti da patologie complesse, rare e croniche, riconosciuto a livello nazionale e internazionale per l'eccellenza clinica, assistenziale e scientifica.

Nel 2025 il Regina Margherita è stato ufficialmente riconosciuto come "Ospedale dei Bambini del Mondo", un riconoscimento che ne consolida il ruolo di centro pediatrico di riferimento anche sul piano internazionale e ne valorizza la vocazione costruita negli anni attraverso l'accoglienza e la cura di piccoli pazienti provenienti da numerosi Paesi, compresi contesti segnati da guerre ed emergenze umanitarie: bambini e famiglie provenienti dall'Europa dell'Est, dall'Asia, dal Medio Oriente, dall'Africa e dal Sud America, da zone di guerra come Ucraina e Gaza. Un importante traguardo reso possibile dall'impegno quotidiano dei professionisti sanitari, dalla collaborazione con l'Università degli Studi di Torino, dalla partecipazione a reti scientifiche internazionali e dal contributo determinante del mondo del Terzo Settore.

Fondazioni, Associazioni, Aziende, Cittadini hanno sostenuto nel tempo progetti di ricerca, innovazione tecnologica, accoglienza e umanizzazione delle cure, contribuendo a rendere il Regina Margherita un luogo sempre più moderno, inclusivo e vicino ai bisogni dei bambini e delle loro famiglie. Tra queste realtà, Fondazione FORMA rappresenta da oltre vent'anni un partner fondamentale nello sviluppo di percorsi clinici, assistenziali e di ricerca, affiancando l'Ospedale nella costruzione di ambienti e servizi capaci di prendersi cura non solo della malattia, ma anche della dimensione umana del percorso di cura. Attraverso il sostegno alla ricerca, all'innovazione tecnologica e ai percorsi di umanizzazione delle cure, la Fondazione ha contribuito negli anni a rendere l'Ospedale un luogo sempre più accogliente, moderno e vicino ai bisogni dei bambini. Il 2025 segna un traguardo particolarmente significativo: nel suo ventesimo anno di attività, Fondazione FORMA ha raggiunto uno degli obiettivi più importanti della sua storia con l'inaugurazione del nuovo Reparto di Patologia Neonatale e della Prima Infanzia del Regina Margherita. Un progetto reso possibile grazie alla generosità di cittadini, aziende, fondazioni ed enti del territorio che hanno condiviso la volontà di investire concretamente nella salute dei bambini. Gli spazi sono stati progettati secondo una visione moderna della cura, capace di integrare gli aspetti clinici con quelli psicologici, relazionali e sociali, offrendo ambienti dedicati non solo ai piccoli pazienti ma anche alle loro famiglie e agli operatori sanitari contribuendo a creare un contesto di assistenza più umano e attento ai bisogni di tutti.

Anche grazie alla collaborazione tra l'Ospedale, la Fondazione e la comunità, il Regina Margherita continua a guardare al futuro, consolidando il proprio ruolo sia di centro pediatrico di riferimento in grado di fornire ai bambini e alle loro famiglie cure sempre più avanzate, innovative e personalizzate, che di ospedale vicino ai bisogni dei bambini e delle loro famiglie. La cura, infatti, non riguarda soltanto la malattia, ma anche il benessere emotivo e sociale di chi affronta un percorso di ricovero.

Favorire l'eccellenza clinica del Regina Margherita contribuendo a costruire un ospedale capace di prendersi cura dei pazienti e delle persone che stanno loro accanto, ed affermare così il diritto universale alla cura e alla speranza senza distinzione di nazionalità, lingua o provenienza: è questa la visione che da vent'anni guida l'impegno di FORMA.

Il bilancio sociale della Fondazione Ospedale Infantile Regina Margherita - FORMA ETS si pone l'obiettivo di comunicare e misurare i risultati raggiunti e rappresenta uno strumento ulteriore di trasparenza e rendicontazione che la Fondazione mette a disposizione dei propri stakeholders.

FORMA ha deciso di raccontarsi e ripercorrere le attività realizzate, attraverso le relazioni con tutti coloro che sono i primi destinatari del bilancio sociale: i Piccoli Pazienti e le Famiglie nel loro difficile percorso, gli Operatori Sanitari, le Aziende e le Organizzazioni partner, i numerosi Donatori, il mondo delle Scuole, i Volontari, senza dimenticare i Collaboratori, i Soci, il Consiglio di Amministrazione e l'Organo di Controllo.

Il presente bilancio sociale è stato redatto in ossequio alle disposizioni dettate dal Codice del Terzo Settore, alle quali FORMA si è conformata dal punto di vista statutario e strutturale ed è ispirato ai principi di rilevanza, trasparenza, neutralità, chiarezza, attendibilità e autonomia emanati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali attraverso le Linee Guida di cui al Decreto del 4 luglio 2019.

La realizzazione di questo bilancio sociale è stata affidata a un tavolo di lavoro interno con lo scopo di essere il più rappresentativo possibile delle diverse aree e sensibilità che compongono FORMA, incentivando così un confronto ampio e costruttivo. In alcuni casi si è scelto di fornire anche i dati relativi ai periodi precedenti l'esercizio 2025 come riferimento comparativo e indicativo delle tendenze di alcune tematiche.



455 giorni con Sahra



“Avere una bimba in lungodegenza in ospedale può essere difficile e logorante. Abbiamo passato 455 giorni con Sahra nel reparto di Cardiologia e Cardiochirurgia, in attesa di trapianto di cuore. Ci sono periodi tristi, momenti che sembrano interminabili, attese inspiegabili. Ma, dall'altra parte, c'è il mondo meraviglioso delle associazioni e dei volontari. Mia moglie ed io possiamo dire con convinzione che senza Forma e gli altri momenti con i volontari non saremmo potuti sopravvivere psicologicamente alla noia, all'infelicità, all'attesa che precede un trapianto di cuore. Nostra figlia sapeva esattamente il giorno e l'ora della settimana in cui c'era Pet Therapy, conosceva e conosce ancora tutti i cani per nome, li aspettava sulla soglia e il sorriso che aveva stampato in faccia durante la mezz'ora di gioco con loro era impagabile, faceva quasi dimenticare tutto il resto, il luogo e il contesto. Poi il momento delle storie con Bombetta Book era sinceramente il mio preferito, in quei venti minuti ti trasportava in un universo parallelo fatto di suoi personaggi e libri che è difficile da spiegare. Un momento di teatro in reparto che poteva essere individuale quando Sahra lo chiedeva o di gruppo se c'erano altri bambini in reparto. Poi il momento "un'ora per te" per le mamme e i papà, i momenti di musica, concerti in reparto e in piazza Polonia, tutto bellissimo che crea, anche se per poche ore, uno svago per la testa di chi è bloccato in malattia lì dentro. Non posso non citare il raduno dei Babbi Natale, un evento storico e apprezzatissimo per la città di Torino e per i bimbi in ospedale: i giochi, gli ospiti, le magie, il frastuono delle moto, i supereroi che scendono giù dal tetto... evento ancora più storico per noi poiché a Natale 2024 eravamo al sesto piano e abbiamo apprezzato la festa dall'alto, a Natale 2025 eravamo in piazza e Sahra ha voluto fare la foto con tanti più Babbi Natale quanti ne vedeva. ”

Lorenzo Rubino
Papà di Sahra

CAPITOLO UNO

- MISSIONE E OBIETTIVI
- 20 ANNI DI FONDAZIONE FORMA

Presentazione della Fondazione



LA MISSIONE

La Fondazione Ospedale Infantile Regina Margherita – FORMA ETS non ha scopo di lucro ed è volta all'esclusivo perseguimento di finalità civiche e di utilità sociale.

La missione di FORMA è favorire il benessere del bambino fin dal suo concepimento all'interno del luogo di cura. Il piccolo paziente e tutto quanto gli ruota intorno rappresentano quindi il cuore pulsante dell'impegno della Fondazione.

Ascoltiamoli per prenderci cura: "Tutti siamo stati bambini ma non lo ricordiamo. Anche un bambino può essere un Maestro di vita, soprattutto quando la sofferenza lo coinvolge direttamente, basta mettersi in ascolto e lo si scopre. Allora lo si può aiutare" (Silvia, Maestra Gruppo Gioco in Ospedale ITER fino a pochi anni fa e oggi volontaria FORMA).

GLI OBIETTIVI

FORMA realizza la sua missione collaborando e coordinandosi con l'Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino e le connesse Associazioni, dando vita a iniziative e realizzando progetti che favoriscano la crescita dell'Ospedale attraverso:

1. Nuove tecnologie e progetti di ricerca;
2. Interventi di umanizzazione;
3. Progetti di medicina umanitaria;
4. Iniziative di promozione della notorietà e dell'immagine.

Obiettivi che possono essere così sintetizzati **"favorire la crescita di un ospedale di eccellenza a misura di bambino"**. E che possono essere coniugati in quattro diverse espressioni: iniziative scientifiche, progetti di umanizzazione, interventi di medicina umanitaria, farsi vedere per farsi conoscere.



Obiettivo 1

INIZIATIVE SCIENTIFICHE

Aiutiamo l'Ospedale a crescere, acquistando tecnologie all'avanguardia per curare i bambini e finanziando progetti di formazione e di ricerca che possano ampliare i servizi offerti. Ricerchiamo l'eccellenza per far sì che un genitore si rivolga a questo Ospedale perché in esso si erogano le migliori cure.



Obiettivo 2

INIZIATIVE DI UMANIZZAZIONE

Lavoriamo per rendere l'Ospedale un luogo dove i piccoli pazienti possono tornare ad essere prima di tutto bambini: le camere di degenza con le pareti colorate, gli arredi sanitari confortevoli e pensati per la famiglia, le attività ludiche, la pet therapy ed i laboratori, un'accoglienza rassicurante.



Obiettivo 3

INIZIATIVE DI MEDICINA UMANITARIA

Accogliamo e diamo una mano accogliamo e diamo una mano ai bambini meno fortunati ed alle loro famiglie, mettendo a disposizione una rete di contatti per la loro permanenza al Regina Margherita durante il percorso di cura. Aiutiamo i genitori nell'espletamento delle pratiche burocratiche, perché si trovano disorientati all'arrivo in Ospedale.



Obiettivo 4

FARSI VEDERE PER FARSI CONOSCERE

Comunichiamo le nostre attività, i progetti e promuoviamo l'immagine dell'Ospedale, con azioni di sensibilizzazione. Il nostro raduno dei Babbi Natale è diventato un appuntamento fisso inserito nel calendario delle iniziative più importanti della Città.

**"20 anni fa ho avuto un sogno!
Vorrei un'Associazione, anzi una Fondazione
che pensi a tutto l'ospedale, che lo renda
più accogliente e che dia una mano ai tanti
bambini in difficoltà, ne parlo agli amici."**

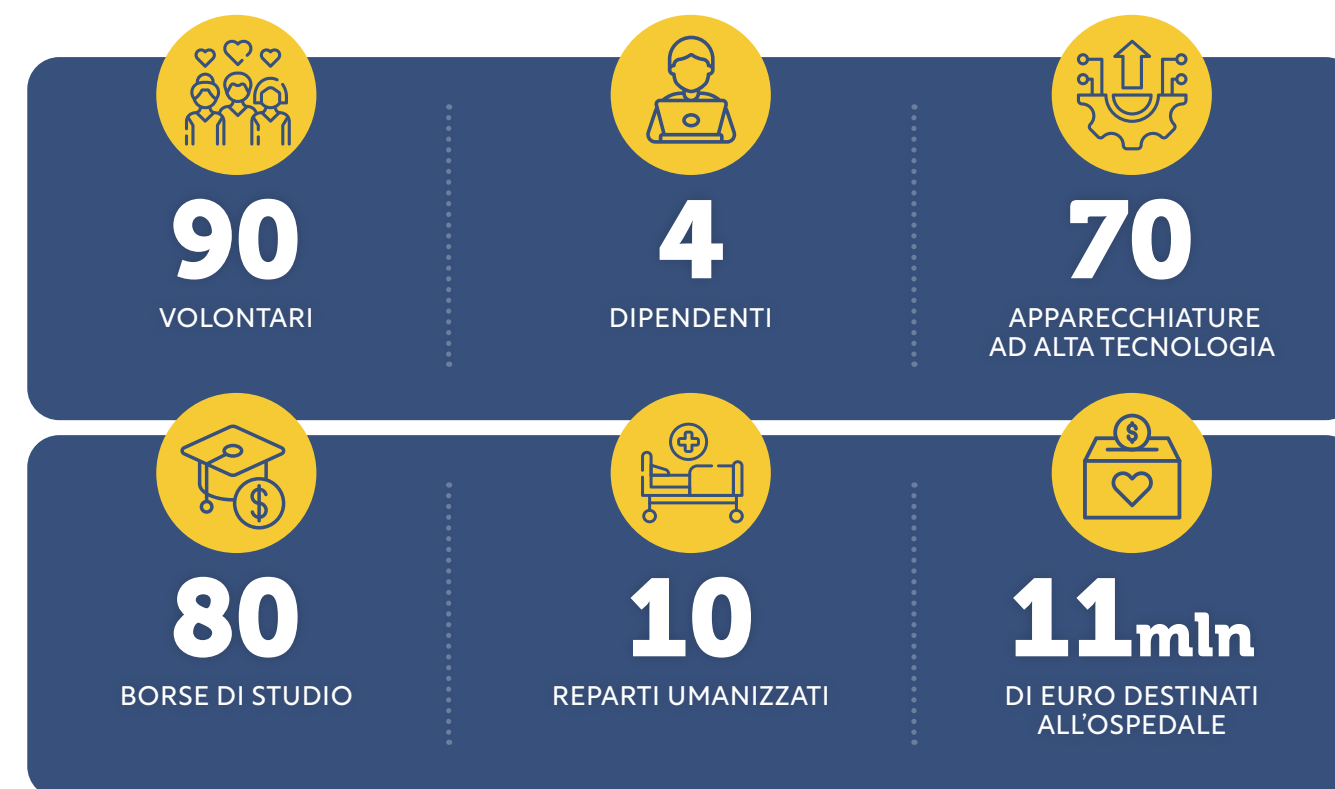
Fondazione FORMA nasce nel 2005 da un'idea di Piero Abbruzzese

A marzo 2025 FORMA ha festeggiato 20 anni di attività e progetti a favore del Regina Margherita.

Al di là dei numeri, importanti, la Fondazione si prende cura dell'Ospedale tutti i giorni, sviluppando progetti volti a favorirne la crescita e supportando attività per i bambini e per i loro genitori con la presenza quotidiana dei volontari.

Per celebrare questo traguardo FORMA ha organizzato una giornata a porte aperte in Ospedale, un'occasione per incontrare i pazienti e le loro famiglie, i sostenitori, il personale sanitario, i volontari ed i bambini delle scuole del territorio che ogni anno partecipano con entusiasmo al Raduno dei Babbi Natale. È stata una giornata di festa, nel corso della quale gli invitati hanno avuto la possibilità di conoscere da vicino le attività promosse da FORMA e di ascoltare i racconti di chi ha vissuto e beneficiato del lavoro della Fondazione.

Insieme, continuiamo a costruire un futuro migliore per i nostri piccoli pazienti!



CAPITOLO DUE

- IL REGINA MARGHERITA
- IL CONTESTO SOCIALE



Il contesto

Dati 2025 – Fonte: CSI Piemonte
* dati Dipartimento Patologia e Cura del Bambino

L'Ospedale Infantile Regina Margherita è tra i più importanti centri pediatrici del territorio nazionale.

Il Regina Margherita



263

POSTI LETTO
ATTIVI



8,63

GIORNI DI DEGENZA
MEDIA



6.055

DIMESSI RICOVERI
ORDINARI



7.356

DIMESSI
DAY HOSPITAL



174.639

PRESTAZIONI AMBULATORIALI
PER ESTERNI*



49.562

GIORNATE DEGENZA
RICOVERI ORDINARI



14.578

ACCESSI
IN DAY HOSPITAL



73.158

PRESTAZIONI EROGATE PER
IL PRONTO SOCCORSO

Il Regina Margherita è un ospedale speciale perché cura i bambini che non sono dei “piccoli adulti”. Tutto ruota intorno a loro ed alla famiglia, non solo la parte sanitaria; tutti i pensieri e le iniziative devono avere una doppia declinazione perché rivolti al piccolo paziente ed al genitore. Anche le camere di degenza devono essere pensate per ospitare il bambino insieme alla mamma o al papà.

Le figure professionali in un ospedale pediatrico sono molteplici: oltre a medici, infermieri, personale sanitario, amministrativo, tecnico, in un ospedale infantile ci sono maestre ed insegnanti, mediatrici culturali, figure religiose e soprattutto ci sono i volontari, che offrono assistenza, accoglienza laboratori e attività ludiche per i piccoli pazienti e supporto alle famiglie che molto spesso arrivano da luoghi distanti.

Al Regina Margherita tutto viene svolto con un'attenzione ed una sensibilità particolare: il fabbro e l'elettricista dell'Infantile non saranno mai come gli stessi professionisti di altre Strutture Sanitarie perché entrando in una stanza a fare un rattoppo o intervento tecnico troveranno un bambino con la sua mamma, prima della sua malattia.

La Fondazione Ospedale Infantile Regina Margherita – FORMA si inserisce in questo contesto, ascoltando le esigenze del luogo e di chi lo abita per realizzare progetti su misura ed a misura di bambino e mettendo a disposizione tutta la sua rete di contatti, competenze e professionalità.



Quando strappi anche solo un sorriso ad un bambino ricoverato, ti rendi conto che il tempo che dedichi qui è un tempo ben investito.

ALICE



*Sala d'attesa
del Polo Radiologico*

CAPITOLO TRE

→ I DETENTORI DI INTERESSI
E GLI INTERLOCUTORI

Stakeholders



Sono tutte quelle Persone, Enti, Istituzioni pubbliche e private, Aziende, Associazioni, Fondazioni che sono coinvolti nel perseguimento degli obiettivi di FORMA.

BENEFICIARI

I bambini, gli adolescenti e le loro famiglie sono al centro dell'attenzione della Fondazione e delle iniziative che essa intraprende.

Il personale di tutti i Reparti del Regina Margherita, l'efficienza delle loro strutture, l'efficacia dei servizi offerti, il livello tecnologico delle apparecchiature e degli impianti in uso, rappresentano i principali destinatari dei progetti finanziati e delle iniziative messe in atto da FORMA per raggiungere i suoi obiettivi statuari.

VOLONTARI

La squadra di Volontari su cui FORMA può contare è costituita da un gruppo coeso di circa 90 persone che donano il loro tempo e la loro professionalità per aiutare la Fondazione a far crescere l'Ospedale dei Bambini. In corsia si dedicano all'accoglienza, all'assistenza ai genitori, ad intrattenere i piccoli pazienti; all'esterno del Regina destinano le loro energie all'affiancamento alle attività per le famiglie ed al supporto alle manifestazioni e iniziative di raccolta fondi.

SOCI, STAFF, GOVERNANCE

Tutte le persone che ruotano intorno alla Fondazione e che con diverso impegno operano per realizzare la missione della Fondazione: il Personale dipendente, i Collaboratori, i Consulenti, i Soci, i Membri del Consiglio di Amministrazione, i Membri dell'Organo di Controllo.

Il Consiglio di Amministrazione determina, in conformità agli scopi statuari, gli obiettivi ed i programmi della Fondazione e ne verifica i risultati; delibera gli interventi e le richieste di finanziamento dei diversi progetti che, quindi, vengono realizzati dal Personale, dai Collaboratori e dai Volontari.

ISTITUZIONI

FORMA è una Fondazione privata, apartitica, aconfessionale ed a struttura democratica che rivendica queste caratteristiche come fondanti. Ma la sua missione ed il raggiungimento dei suoi obiettivi non possono che trarre grande giovamento e realizzare ottime sinergie dal lavoro congiunto con le istituzioni pubbliche e private che operano con finalità simili. Le Istituzioni Nazionali e del Territorio, le Aziende Sanitarie, le Istituzioni Scolastiche ed Universitarie costituiscono dei punti di riferimento imprescindibili per la realizzazione di ogni iniziativa.

I detentori di interessi e gli interlocutori

SOSTENITORI

I sostenitori sono la linfa vitale della Fondazione. Sono Donatori privati, Aziende, Associazioni, Fondazioni ed Enti Pubblici che scelgono di sostenere i progetti a favore dei pazienti del Regina Margherita attraverso elargizioni, piccole o grandi, in denaro o mediante prestazioni di servizi o fornitura di beni alla Fondazione.

PARTNER

Molti sono gli Enti, Associazioni, Aziende, Istituzioni, Musei pubblici e privati con cui la Fondazione collabora per rendere più sereni i percorsi di cura e offrire momenti di svago, o realizzare laboratori ludico educativi, sia all'interno dell'Ospedale che all'esterno in siti iconici e attrattivi.

MEDIA

I Media Tradizionali, giornali nazionali e locali, riviste, radio e televisione, i nuovi Media con le piattaforme social, svolgono un ruolo fondamentale sia nel documentare il lavoro realizzato ma anche nel diffondere e condividere valori di solidarietà.



CAPITOLO QUATTRO

- INTRODUZIONE
- TECNOLOGIE E IMPIANTI
- PROGETTI DI FORMAZIONE E SERVIZI
- PROGETTI DI UMANIZZAZIONE

Attività e progetti



Introduzione

La Fondazione crea, sviluppa e sostiene progetti ed attività, tutti accomunati da un obiettivo: **favorire il benessere del bambino nel luogo di cura**, e questo vuol dire promuovere l'eccellenza ma implica anche occuparsi e prendersi cura di tutto quanto sta intorno al paziente: le persone quindi la famiglia ed il personale sanitario e gli spazi.

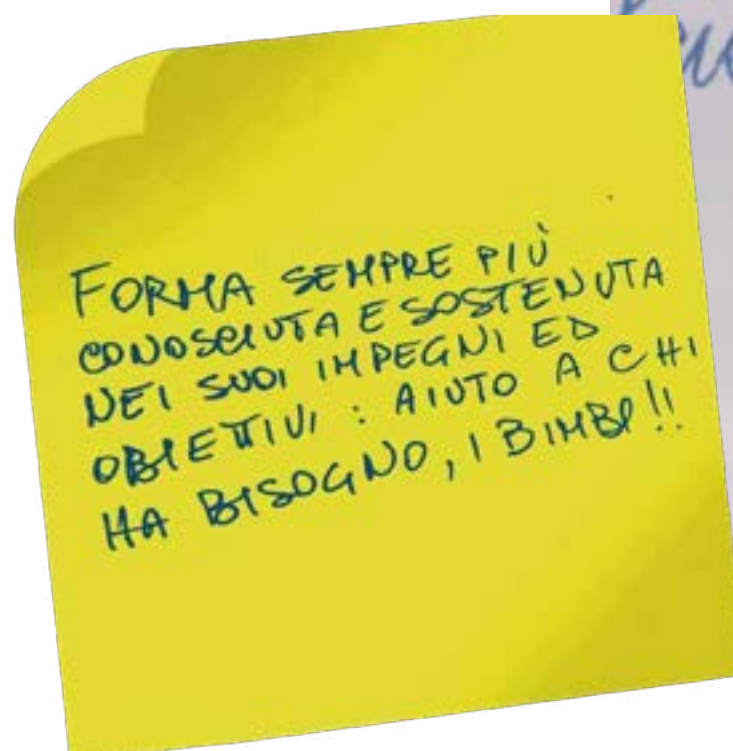
Ma come si realizza all'atto pratico un tale obiettivo? Mediante il finanziamento e la realizzazione di progetti ed iniziative volti a dotare l'Ospedale di apparecchiature tecnologicamente all'avanguardia, a rendere le sue aree più funzionali, fruibili e a misura di bambino, ad ampliarne i servizi offerti, a favorire le attività di ricerca, a promuoverne l'immagine e la notorietà.

Tutti gli interventi possono essere raggruppati in:

1. Progetti Tecnologici e Impiantistici;
2. Progetti di Formazione e Servizi;
3. Progetti di Umanizzazione;
4. Progetti di Medicina Umanitaria.

FORMA significa Fondazione Ospedale Regina Margherita, e abbraccia tutti i reparti ed i servizi dell'Ospedale, ciascuno è destinatario delle attenzioni e delle risorse di FORMA.

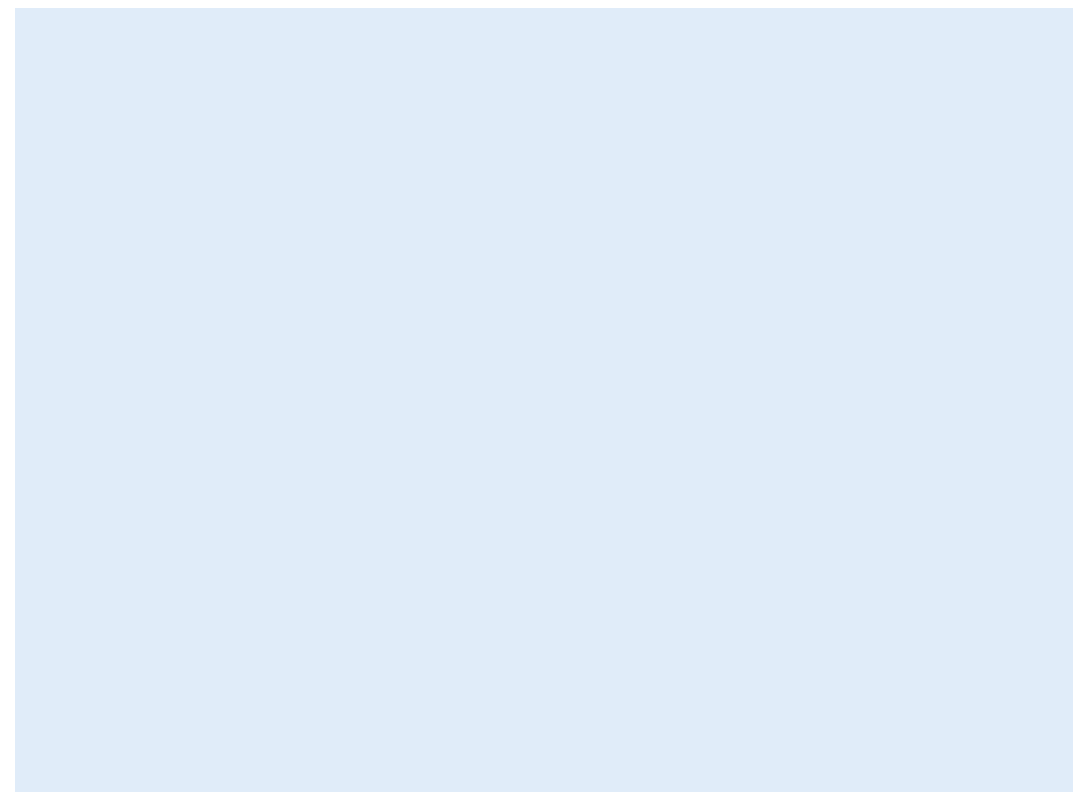
Le richieste di interventi quasi sempre provengono dalle Strutture dell'Ospedale; sono verificate dalla Direzione e quindi sottoposte all'esame del Consiglio di Amministrazione che ne valuta l'aderenza agli obiettivi della Fondazione e la loro sostenibilità e finanziabilità.



Tecnologie e impianti

La Fondazione realizza questi progetti nella quasi totalità dei casi, acquistando direttamente i beni elettromedicali e donandoli all'Azienda Ospedaliera. Ciò comporta la necessità di seguire una specifica procedura: la documentazione tecnica e le certificazioni del bene elettromedicale o del sistema biomedico oggetto di donazione devono essere sottoposte alla valutazione della apposita Commissione Tecnica Aziendale che, in caso di parere positivo rilascia l'autorizzazione all'acquisto.

I beni elettromedicali che la Fondazione acquista e dona all'Ospedale in genere sono apparecchiature che conferiscono alla Struttura o al Servizio cui sono destinati, un valore aggiunto, o che permettono di garantire attività o prestazioni più performanti; in alcuni casi si tratta di apparecchiature non presenti in Ospedale che quindi consentono percorsi diagnostici o di cura migliorativi incrementando la notorietà e l'eccellenza del Regina Margherita.



Il reparto è ubicato al 4° piano del Regina Margherita, con affaccio su C.so Unità d'Italia, e si estende su un'area di 650 mq.

Nuovo reparto di Patologia Neonatale e della Prima Infanzia

La Struttura, punto di riferimento per le Terapie Intensive Neonatali Regionali, è dedicata all'accoglienza ed alla cura dei bimbi dall'età neonatale fino alla prima infanzia, come passaggio intermedio tra un reparto di terapia intensiva e una degenza ordinaria. Le patologie trattate sono respiratorie, cardiache, neurologiche, infettive, metaboliche e chirurgiche con particolare attenzione al neonato anche pretermine o ex pretermine.

Il periodo di degenza può variare da pochi giorni a lungo-degenze (anche 2 mesi di ricovero) nei casi di pazienti con patologie più complesse.

La Struttura accoglie e cura circa 450 pazienti/anno ed è dotata di un day hospital post dimissione e di un ambulatorio di medicina del sonno.

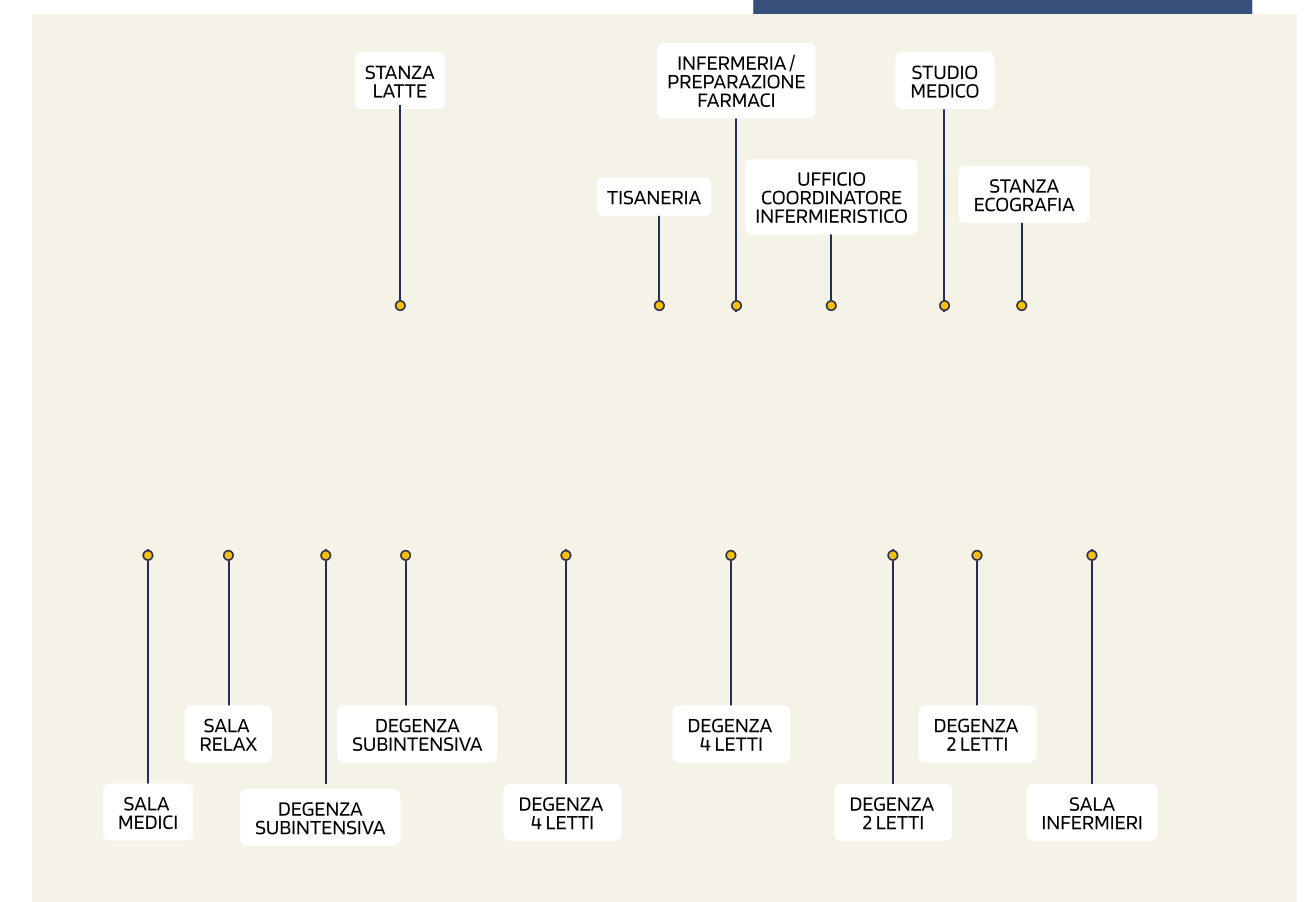
Fondazione FORMA, nel 2024, ha firmato una convenzione con l'Azienda Ospedaliera per la completa realizzazione "chiavi in mano" dell'intero reparto di degenza. Ed ha così curato e finanziato l'intervento di progettazione, ristrutturazione architettonica ed impiantistica, dell'acquisto degli arredi sanitari e di apparecchiature mediche all'avanguardia della Patologia Neonatale e della Prima Infanzia. Particolare attenzione è stata dedicata all'umanizzazione degli spazi, una scelta volta a rendere il più confortevole possibile la permanenza dei neonati e delle loro famiglie.

La Fondazione ha dedicato ogni risorsa al conseguimento di questo importante traguardo, donando all'Ospedale un reparto efficiente e all'avanguardia: la struttura offre 16 posti letto distribuiti in 6 camere di degenza, ciascuna provvista di servizi igienici privati e tutte con vista sulla collina.

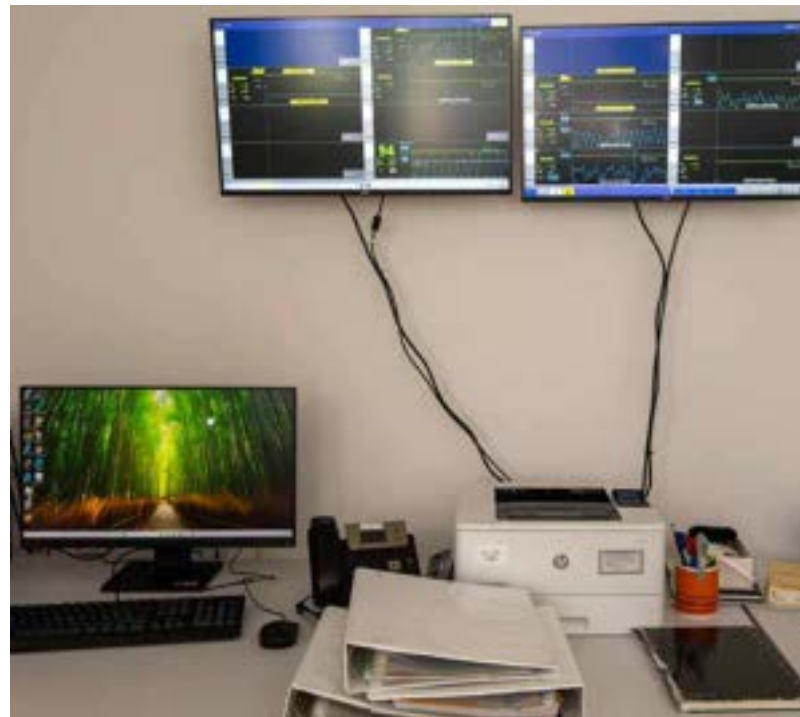
€ 1.85 mln
COSTO PROGETTO

10 mesi
DURATA LAVORI

GUARDA IL VIDEO DEL NUOVO REPARTO



Ogni postazione dispone di un sistema di monitoraggio evoluto che permette di visualizzare i parametri di ogni paziente a distanza, sia nella sala medici sia nella sala di preparazione dei farmaci. Oltre agli spazi tecnici e clinici, sono state create aree dedicate al benessere dei genitori, tra cui una sala relax e una tiseneria. Nella sala medici, infine, uno schermo multifunzione consente al personale sanitario di studiare e discutere in équipe i casi clinici del reparto.



Testimonianza

Il Reparto di Patologia Neonatale ha una storia lunga più di 60 anni all'interno dell'Ospedale Regina Margherita. Nato originariamente come Centro Neonati a Rischio e quindi dedicato solo ai piccolini pretermine ha visto nel tempo incrementare la complessità delle patologie trattate ed anche la fascia di età dei piccoli pazienti. Fino a qualche tempo fa, una concezione meno incentrata sulle famiglie prevedeva orari di ingresso limitati, mentre la presenza di una veranda vetrata esterna consentiva la visione "da lontano" dei piccoli ricoverati. La ristrutturazione del Reparto, effettuata grazie a Fondazione FORMA, ha permesso di abbattere molte barriere, sia fisiche che psicologiche; la veranda esterna è stata eliminata, consentendo di ampliare gli spazi per la degenza e per il soggiorno delle famiglie 24 ore al giorno; si è potuto rendere disponibile per i genitori un piccolo letto/comodino da utilizzare durante il riposo notturno e dei bagni in ogni singola stanza per garantire comfort essenziali. Un ambiente è stato dedicato solo alle famiglie ed adibito a "sala relax" per qualche pausa nel corso della giornata. La sicurezza è stata incrementata grazie all'installazione di nuovi monitor e di due centrali di monitoraggio che permettono, in situazione di emergenza, di attenzionare il personale ovunque si trovi. Per i patientini più fragili e suscettibili alle infezioni sono state create due camere a bassa carica batterica. Inoltre una cura attenta alla scelta dei colori ed alla luminosità ha creato un ambiente di lavoro più gradevole e distensivo, sia per le famiglie che si trovano ad affrontare un ricovero ospedaliero del loro bimbo, sia per il personale. Per tutti questi aspetti la Patologia Neonatale risponde ai criteri di concezione più moderna dell'Ospedale inteso non solo come luogo di cura, ma anche di accoglienza e supporto per i bimbi e le loro famiglie.

Alessandra Conio

Responsabile Struttura Patologia Neonatale e della Prima Infanzia



“... la Patologia Neonatale risponde ai criteri di concezione più moderna dell'Ospedale inteso non solo come luogo di cura, ma anche di accoglienza e supporto per i bimbi e le loro famiglie.”



“Siamo atterrati in questo bellissimo nuovo nido, in questa bellissima nuova casa, è un onore aver ricevuto questi spazi così curati nel dettaglio. Con un contesto così bellissimo abbiamo il dovere di fare il nostro meglio per assistere i cucciolini e prenderci cura di loro e della loro famiglia, perché qui tutto è stato pensato anche per il genitore che cura insieme a noi”

Maddalena Grisoni

*Incarico Funzione Organizzativa
- Patologia Neonatale e Prima Infanzia*



“Non è una bella situazione assistere i nostri figli, però un ambiente del genere aiuta molto, ci dà una grande mano”

Fulvio

Papà di Anna

TorinOggi.it
dal 2008

“È un progetto importante per i bambini e le loro famiglie e si basa sulla capacità della Fondazione di raccogliere i fondi e metterli a terra”

Stefano Lo Russo

Sindaco della Città di Torino



8 settembre 2025 - inaugurazione del Reparto di Patologia Neonatale e della Prima Infanzia del Regina Margherita.

TorinOggi.it
dal 2008

“L'umanizzazione è un percorso molto delicato e un percorso di questo genere è fondamentale [...] i donatori oggi vedono in maniera tangibile l'applicazione di ciò che hanno donato”

Livio Tranchida

*Direttore Generale
A.O.U. Città della Salute
e della Scienza*

prima TORINO

“Il reparto di Patologia Neonatale e della prima infanzia è una unità in cui si integrano aspetti clinici con quelli psicologici e sociali a favore del bambino malato e della sua famiglia, permettendo un miglior percorso di diagnosi, terapia e assistenza ai neonati e ai lattanti colpiti da patologie complesse. Quello di FORMA è davvero un regalo importante.”

Franca Fagioli

*Direttrice del Dipartimento di
Patologia e Cura del Bambino, OIRM*



Sistema di scansione della cute per la chirurgia plastica pediatrica

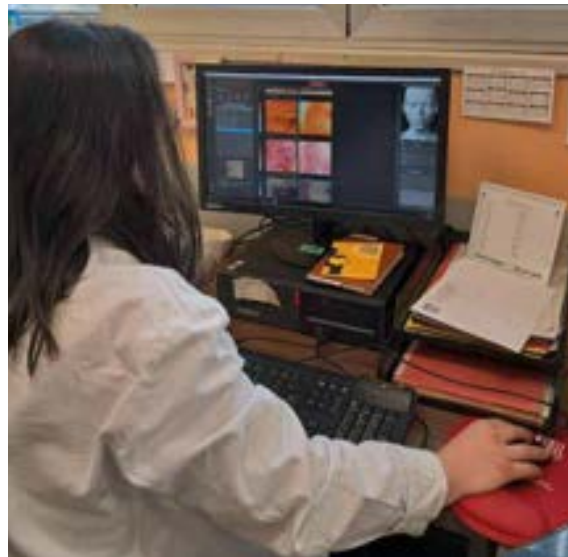
Le cicatrici cutanee possono rappresentare per il bambino un problema rilevante sia dal punto di vista funzionale che estetico. Lo sviluppo di strategie terapeutiche mirate alla prevenzione, al trattamento delle cicatrici patologiche e al ripristino di una funzionalità ottimale e di un buon risultato estetico è una delle priorità del chirurgo plastico pediatrico.

Gli attuali trattamenti, consolidati da anni, si basano sull'utilizzo di prodotti a base di silicone, iniezioni di corticosteroidi intralesionali, indumenti elasto-compressivi, laser-terapia (dye Laser, Laser CO2 frazionato), trattamenti riabilitativi e chirurgici.

Fondazione FORMA ha acquistato un sistema di scansione multispettrale della cute (denominato Antera 3D PRO) donandolo alla Struttura di Chirurgia Plastica Pediatrica del Regina Margherita. Questo dispositivo è in grado di elaborare un vero e proprio "identikit" delle cicatrici patologiche e di analizzare le malformazioni vascolari.

Attraverso una speciale fotocamera, il sistema esegue l'analisi multispettrale dei tessuti, misurando il grado di vascolarizzazione, l'ipertrofia cicatriziale e la texture cutanea. Questi e altri parametri permettono al clinico di determinare le azioni più indicate da attuare in ciascun caso, pianificando il trattamento in maniera ottimale.

È una metodica rapida, semplice e non invasiva (aspetto fondamentale nel paziente pediatrico) che si esegue semplicemente appoggiando sulla zona da analizzare il dispositivo e permette di visualizzare le immagini acquisite direttamente al computer: le misurazioni sono estremamente precise ed i software permettono di confrontare le immagini e di archivarle, creando dei database. Questo permette all'equipe di sfruttare al massimo i laser a disposizione nell'ottica di un approccio combinato tra laser CO2 e Dye laser.



Testimonianza

L'utilizzo di questo sistema ha posto le basi per un nuovo studio sperimentale dal titolo "Analisi multispettrale di cicatrici ipertrofiche e cheloidee asportate e coperte con membrana amniotica: studio prospettico caso-controllo (Studio AmoS)" presentato nell'ottobre 2025 ed approvato dal Comitato Etico Territoriale Interaziendale A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino nel febbraio 2026. Questo studio ha l'obiettivo di oggettivare i possibili effetti antinfiammatori e immunomodulatori della membrana amniotica nella gestione delle cicatrici patologiche pediatriche ed eventualmente allargare le strategie di trattamento.

Ilaria Isaija
Dirigente Medico
Chirurgia Plastica Pediatrica



Progetto sostenuto da un importante contributo di Nital S.p.A.

Apparecchiatura per misurare lo stato di salute del fegato

Una delle eccellenze dell'Ospedale Pediatrico di Torino è l'epatologia, che spazia dall'attività ordinaria fino al trapianto di fegato, curando pazienti provenienti da tutta Italia e dall'estero.

La Fondazione ha donato alla Struttura di Gastroenterologia Pediatrica del Regina Margherita un'apparecchiatura analoga ad un sistema ecografico che valuta lo stato di salute del fegato (dal nome Fibroscan), utile nei bambini con malattie croniche, come epatiti, malattie colestatiche, fegato grasso o per valutare l'andamento dopo un trapianto. Questo dispositivo tramite una sonda appoggiata sulla cute, invia un impulso ad ultrasuoni in grado di rilevare la rigidità del fegato (segno di fibrosi o cicatrici) e la quantità di grasso accumulato, offrendo un quadro chiaro della sua salute. Si tratta di una procedura rapida, indolore e ripetibile che evita l'uso dell'anestesia generale richiesta dagli esami invasivi. Rappresenta pertanto sia un traguardo tecnologico e di eccellenza, che un progetto di umanizzazione. Attualmente è riconosciuto come una metodica preziosa e affidabile da tutta la letteratura internazionale, come dimostra una recente pubblicazione sulla rivista più prestigiosa in ambito medico New England Journal of Medicine.

Grazie all'importante utilità in ambito pediatrico l'equipe del Regina Margherita coordina uno studio pubblicato su Journal of Hepatology, rivista con il più alto impact factor in Gastroenterologia.

Curiosità

Il Fibroscan è nato dall'intuito di fisici che hanno avuto la visione di importare in ambito sanitario un presidio sviluppato per definire la stagionatura del formaggio, oggi in grado di valutare la gravità della malattia epatica evitando in molti casi la biopsia epatica.



FORMA destina ed investe ogni anno molte risorse all'ampliamento dei servizi che affiancano i percorsi di cura dei pazienti, ai progetti di ricerca, alla formazione del personale ed alle borse di studio volte a sviluppare nuove progettualità.

Si tratta di fondi importanti che spesso risultano poco visibili per la loro intangibilità, ma che sono in grado di ampliare ed elevare le specialità del Regina Margherita.

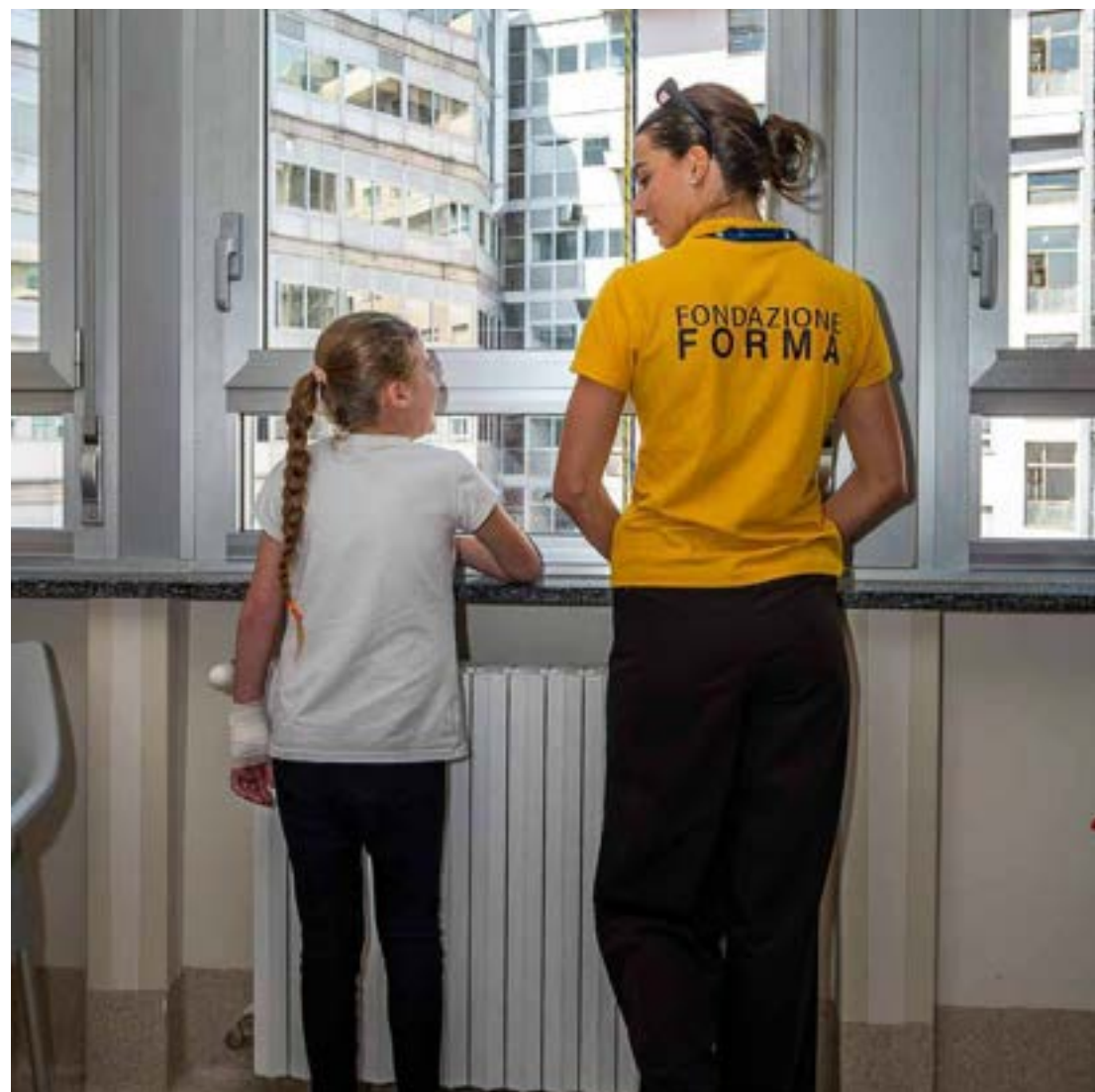
Nel campo dell'offerta e mantenimento dei servizi, uno degli ambiti più rilevanti è il supporto psicologico ai piccoli pazienti e soprattutto alle loro famiglie nel momento in cui vengono diagnosticate e prospettate situazioni gravi e complesse.

La partecipazione a progetti di ricerca nazionali ed internazionali è indispensabile

per far sì che il Regina Margherita raggiunga e mantenga posizioni di eccellenza nei diversi campi in cui opera.

Proprio in questo ambito, la Fondazione rappresenta, sempre di più, per l'Ospedale un punto di riferimento e di sostegno concreto, anche in virtù della collaborazione con associazioni ed enti del terzo settore che intendono cofinanziare borse di studio e progetti formativi. **Associazione Infanzia Nefropatica, Fondazione Carlo Molo, Lions Club Torino Due e Poirino Santena** sono alcune di queste realtà.

A nome dei piccoli pazienti, che sono i reali beneficiari di tutte le iniziative, FORMA esprime un caloroso ringraziamento e l'augurio di proseguire in questa proficua collaborazione.



€185.000

RISORSE ECONOMICHE
DESTINATE



12

PROGETTI FINANZIATI



13

RISORSE MEDICHE
E SANITARIE

5 BORSE STUDIO

8 CONSULENZE



9.900

ORE LAVORATIVE DEDICATE

TOURETTE: conoscerla per curarla

La Sindrome di Tourette, nota anche come "malattia dei mille tic", è un disturbo neuropsichiatrico dell'infanzia e adolescenza. È caratterizzata da tic motori e vocali multipli, con andamento fluttuante e durata superiore a un anno.

La Fondazione nel 2024 ha finanziato la formazione del personale in Habit Reversal Training (HRT), basato sul riconoscimento consapevole del tic e sull'introduzione di comportamenti alternativi per bloccare l'esecuzione. La formazione è stata svolta in situ da un Neuropsichiatra Infantile Psicoterapeuta esperto in HRT ed ha coinvolto operatori del Regina Margherita di diverse aree. Nel 2025 l'attività si è ampliata all'analisi ed alla visita di pazienti affetti dalla sindrome di Tourette, con la supervisione del Neuropsichiatra Infantile, il dott. Seragni.



Il punto di vista dell'esperto



“La mia storia con la sindrome di Tourette è iniziata quasi per caso. Quando dovevo scegliere l'argomento della mia tesi, mi sono imbattuto in questa patologia senza immaginare che avrebbe cambiato profondamente il mio percorso professionale e, in un certo senso, anche il modo di leggere la mia storia personale.”

Più studiavo la sindrome di Tourette, più mi rendevo conto che molti aspetti descritti in letteratura mi appartenevano. Da bambino avevo avuto diversi tic, che con il tempo si erano in gran parte risolti. Ripensandoci, mi sono accorto che nella mia famiglia i tic erano sempre stati presenti, quasi considerati una caratteristica normale. Crescendo, inoltre, ho riconosciuto in me una modalità di funzionamento molto orientata all'ordine, al controllo e alla precisione, con tratti decisamente ossessivi sia nella vita personale sia nel lavoro. Lo studio della Tourette mi ha quindi aiutato a comprendere meglio anche me stesso.

Ho avuto la sensazione di aver trovato la patologia che più mi rappresentava dal punto di vista professionale, perché costituiva il punto d'incontro tra le mie diverse passioni. La Tourette, infatti, è una condizione che mette insieme neurologia, psichiatria e psicologia: da un lato ha una solida base genetica e neurobiologica, dall'altro richiede una comprensione del funzionamento psicologico della persona e offre la possibilità di intervenire attraverso trattamenti psicoterapeutici efficaci.

Leggendo gli studi internazionali, emergeva con chiarezza come la terapia cognitivo-comportamentale fosse considerata

uno degli interventi di prima linea per il trattamento dei tic. Tuttavia, in Italia questa possibilità era ancora poco conosciuta e ancor meno praticata. La sindrome di Tourette viene detta frequentemente la sindrome dei 1000 tic, ma come spesso aggiungo è anche la sindrome «dei quattro gatti»: pochi la conoscono, pochi la trattano.

Durante un periodo di formazione a Londra, presso la Tourette Clinic del Great Ormond Street Hospital, mi hanno introdotto alle tecniche di terapia comportamentale specifiche per i tic e all'ESSTS, la Società Europea per lo Studio della Sindrome di Tourette. Attraverso il confronto con questi colleghi, con l'osservazione dei casi clinici e la pratica quotidiana, ho imparato a utilizzare e a insegnare ai pazienti tecniche comportamentali efficaci per gestire i tic. È stata un'esperienza che ha cambiato profondamente il mio modo di lavorare.

La terapia comportamentale non si limita a ridurre un sintomo, restituisce alla persona la possibilità di comprendere il proprio funzionamento e di acquisire strumenti concreti per gestire i tic in modo autonomo. Il paziente non è più un soggetto passivo che subisce la propria condizione, ma diventa protagonista del proprio percorso terapeutico. Per il paziente rappresenta la possibilità di ritornare ad avere il controllo sui propri movimenti e comportamenti. E possono decidere così quando controllare i tic e quando lasciarsi andare.

Ancora oggi considero questo uno degli aspetti più belli del mio lavoro: accompagnare le persone a scoprire che, pur non potendo sempre eliminare completamente i tic, è possibile imparare a convivere, ridurre l'impatto sulla vita quotidiana e ritrovare fiducia nelle proprie capacità.

Giorgio G. Seragni

Neuropsichiatra Infantile
Psicoterapeuta dell'età evolutiva



Reparto di
Neuropsichiatria Infantile
Regina Margherita.

La cosa più divertente di questo lavoro?

Mettersi ad investigare insieme al bambino come due detective tutte le sensazioni, i pensieri e i comportamenti che si nascondono sotto un tic.

La cosa più difficile?

Aiutarli a generalizzare gli apprendimenti acquisiti durante le sedute nella loro vita quotidiana a casa, a scuola, nel tempo libero.

La cosa più emozionante?

Vedere i bambini entrare in stanza tenuti sotto scacco dai loro tic e vederli poco dopo poter vivere dei momenti tranquilli con pochissimi tic.

Il prossimo passo?

Aiutare tutte le persone che incontrano questi bambini a fornire il supporto adeguato. Ecco perché dobbiamo costantemente informare e formare insegnanti, genitori, familiari e amici su cosa significa avere la sindrome di Tourette.

Varianza di genere in età evolutiva: un progetto di inclusione

L'ambulatorio per la Varianza di genere della Struttura Complessa Neuropsichiatria Infantile Universitaria è dedicato ai bambini e ragazzi che non si riconoscono nel genere assegnato alla nascita ed alle loro famiglie. Oltre al supporto alle attività cliniche di presa in carico rivolte all'esplorazione dell'identità di genere, al proseguimento del gruppo di parola per favorire la socializzazione e la riflessione condivisa dei ragazzi e delle ragazze, è stato possibile avviare un progetto di attività formativa ed informativa volte a promuovere l'inclusione ed a ridurre episodi di emarginazione e bullismo di cui questi bambini ed adolescenti sono spesso vittime nel loro ambiente di vita.

Il progetto è rivolto alla comunità educante (genitori, insegnanti, educatori...), prevede una formazione attiva e partecipata ed è finalizzato a riflettere su pregiudizi e stereotipi che spesso

sono presenti nelle famiglie e nei contesti educativi.

In questa prima fase pilota l'intervento è stato dedicato agli insegnanti di alcune scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado che lo hanno richiesto nell'ambito dei bisogni formativi.

L'attività congiunta ha favorito un clima di collaborazione e fiducia reciproca, ed una più agevole gestione, da parte dei docenti, delle classi in cui è inserito un bambino/a con varianza di genere.

È proseguito il lavoro del gruppo di sostegno per i genitori, con interventi mirati a ridurre gli aspetti di segreto, vergogna, isolamento sociale che spesso riguardano non solo i ragazzi con varianza di genere ma anche le loro famiglie e rendono più difficile la relazione tra i membri della famiglia stessa.



Varianza di genere:
un progetto di inclusione.



Testimonianza

Il clima che si è creato negli incontri con gli insegnanti è stato di condivisione di esperienza e competenze diverse, ed ha permesso la circolazione di proposte e buone pratiche, su cui è stata possibile una riflessione comune.

Gli insegnanti hanno segnalato come grande difficoltà proprio la solitudine e la mancanza di un confronto, ed hanno apprezzato l'opportunità di pensare insieme.

Anche i genitori del gruppo hanno parlato della solitudine come di una condizione comune, in cui si sono trovati dal momento in cui hanno dovuto farsi carico della varianza di genere del figlio/a.

Hanno raccontato di aver sofferto per la mancanza del supporto, talvolta sino all'isolamento, della famiglia allargata e per il "giudizio" a cui si sono sentiti esposti.

Hanno definito questi aspetti come esperienze molto dolorose, che bisogna affrontare e superare "per continuare e sentirsi genitori capaci.

La partecipazione al gruppo riduce il sentimento di solitudine.

Alcuni genitori verbalizzano di sentirsi meno soli, un papà ha detto che "il gruppo è un po' come una famiglia, dove ci si capisce e si può parlare anche delle cose che ti fanno stare male"; una mamma ha raccontato che "ripensa a cosa è stato detto anche dopo gli incontri e che ogni volta, ascoltando cosa dicono gli altri, nascono idee e pensieri nuovi, più sereni."

Chiara Baietto

Neuropsichiatra Infantile

Testimonianza

Nel periodo di collaborazione, nel mio studio, tenevo un libro per bambini. Ogni tanto lo aprivo su una pagina. C'era scritta una frase semplice - c'è tanta bellezza di cui prenderci cura - In un contesto in cui la diagnosi e la fatica rischiano di prendersi tutto lo spazio, quelle parole diventavano un promemoria silenzioso. Mi ricordavano di provare a cercare quel potenziale di bellezza. Quel libro l'ho aperto anche quando mi era arrivata la segnalazione del tentativo anticonservativo di una ragazzina. Il suo corpo aveva i segni visibili di quel gesto e di un dolore che non trovava parole.

La prima volta che l'ho incontrata non ha quasi parlato. Poi, durante i nostri colloqui, avevo scoperto che disegnava in maniera straordinaria. Su un semplice album che le avevo portato, ha iniziato a disegnare. Un po' di caos e di sofferenza era anche lì. Ma ognuno trova un canale per comunicare. Lei, durante il ricovero, curata dai medici, ha poi trovato anche le parole, i sorrisi, la capacità di chiedere aiuto. Un percorso lungo, ma la ragazza che avevo davanti il giorno delle dimissioni non era più quella dei primi giorni. Mentre ci salutavamo ha azzerato le distanze e mi ha stretto in un abbraccio immenso. Un abbraccio che parlava di un po' di forza ritrovata: il suo potenziale di bellezza.

Martina Arcari
Assistente Sociale



Continuità assistenziale nella presa in carico dei pazienti

Il lavoro dell'assistente sociale è disporsi all'ascolto. Oltre all'attivazione dei servizi territoriali ed alla gestione delle dimissioni, c'è un aiuto a decodificare una situazione che spesso spaventa genitori e minori, offrendo presenza e continuità. La creatività professionale e la capacità di fare rete e costruire progetti, diventano fondamentali.

UGT1A1 e medicina di precisione: dalla validazione della metodica alla disponibilità per la rete ospedaliera

PROGETTO DI RICERCA

Nel 2025-2026 è proseguito il progetto dedicato alla metodica multiplex per l'individuazione dei polimorfismi del gene UGT1A1, responsabili della Sindrome di Gilbert e di importanti implicazioni farmacogenetiche legate all'utilizzo dell'irinotecan.

Dopo la fase iniziale di sviluppo, validazione tecnica e inserimento dell'indagine nell'offerta diagnostica del Laboratorio di Pediatria Specialistica dell'Ospedale Infantile Regina Margherita, il progetto ha concentrato le proprie attività sul consolidamento operativo della metodica e sulla sua effettiva fruibilità clinica.

Le principali novità hanno riguardato la standardizzazione del protocollo su una casistica più ampia, la verifica dell'affidabilità e della riproducibilità del test, e la definizione di percorsi diagnostici condivisi con i clinici. Un risultato particolarmente significativo è rappresentato dal fatto che l'esame è oggi richiedibile anche da ospedali esterni attraverso piattaforme dedicate, ampliando così l'accessibilità dell'indagine

e favorendo la diffusione del test oltre il contesto interno dell'Ospedale Infantile Regina Margherita. Questo sviluppo conferma il valore traslazionale del progetto: la metodica, nata da un percorso di ricerca e validazione di laboratorio, è diventata uno strumento diagnostico concretamente disponibile a supporto della pratica clinica. La possibilità di richiedere l'esame anche da parte di strutture esterne contribuisce inoltre a rafforzare il ruolo del Laboratorio di Pediatria Specialistica come centro di riferimento nell'ambito della diagnostica molecolare e della farmacogenomica pediatrica.

La prosecuzione del progetto contribuisce a migliorare la personalizzazione delle cure, a supportare decisioni terapeutiche più mirate e a ridurre il rischio di reazioni avverse nei pazienti geneticamente predisposti. In questo modo, la ricerca si traduce in uno strumento concreto a supporto dell'attività assistenziale, con ricadute positive non solo per i pazienti seguiti internamente, ma anche per quelli afferenti ad altre realtà ospedaliere.



Supporto psicologico nella malattia cronica

Il progetto riguarda due aree distinte cui viene dato sostegno psicologico alla malattia cronica: Nefrologia pediatrica, che si occupa di pazienti affetti da insufficienza renale cronica, patologia che comporta l'accesso a cure sostitutive quali la dialisi e il trapianto renale; Immuno-Reumatologia pediatrica, che segue malattie immuno-reumatiche croniche, come ad esempio l'artrite idiopatica giovanile. La malattia cronica comporta un percorso lungo e spesso accidentato, la cui portata può implicare disagi e fatiche, discontinuità e frammentazioni nel processo di crescita per i pazienti in età evolutiva, proiettando ombre anche sulle realizzazioni future data la persistenza lungo tutto l'arco della vita.

Il Progetto è sviluppato da una psicologa psicoterapeuta psicoanalitica e si inserisce ed integra all'interno di una équipe multiprofessionale (medici, infermieri, insegnanti, assistente sociale) per favorire il dialogo tra paziente/famiglia e medico ma anche all'interno dell'équipe, oltre che per una presa in carico più complessa in situazioni particolari.

Ci sono alcuni momenti specifici come l'ingresso in dialisi, l'iscrizione in lista trapianto, il trapianto e il post trapianto oppure le remissioni di malattia o le ricadute che possono determinare vissuti emo-

tivamente più intensi. La malattia cronica di per sé sollecita sentimenti di diversità, di dipendenza e di solitudine che richiede impegno terapeutico nel quotidiano, interferendo con la qualità di vita, per cui possono venire compromesse l'aderenza alle cure e l'alleanza terapeutica.

La malattia attacca il corpo reale e mentalizzato e ne possono derivare faticosi vissuti legati al sentimento di sé e alla relazione con gli altri. L'obiettivo centrale è la salvaguardia della qualità della vita per il paziente e per i genitori e quindi l'attenzione è rivolta anche ai "luoghi" relazionali in cui il bambino/adolescente è inserito (o dove sarebbe importante si inserisse), come la scuola o il gruppo dei pari. Spesso la malattia può comportare ospedalizzazioni e i controlli frequenti causano discontinuità nella frequenza scolastica e/o nel rapporto con i coetanei. Risulta allora importante interfacciarsi con la scuola e pensare a progetti specifici di recupero/reinserimento.

Negli interventi individualizzati ci si trova a dover imparare ad aspettare, ad essere quella presenza che "sa stare sulla porta" e attendere che sia l'altro a fare segno di entrare perché ora è più pronto a parlare di sé e di quanto sta vivendo.

Testimonianza

Un giorno una mamma, dopo tanti colloqui durante una lunga ospedalizzazione del figlio disse: "È difficile parlare dottoressa perché a volte desidereresti solo andare via di qua, non pensare, sfuggire .. a volte qualche colloquio l'ho anche annullato, ma poi quando stai tanto qui senti che è importante perché non fa sentire soli". Una ragazzina conosciuta quando aveva poco più di un anno e mezzo e ora tredicenne in un colloquio di follow up raccontò un episodio per lei molto importante: Appena seduta, mostra un'urgenza nel parlare mai vista prima: "Te lo devo dire .. mi conosci da quando ero lunga così (mima il gesto con le mani) ed ero pure bruttina penso (sorride imbarazzata) ... c'è un mio compagno che mi piace e pure io piaccio a lui! Chi l'avrebbe mai detto eh, sono felice". In queste poche righe questa mamma e questa ragazzina ci dicono tante cose. Ci parlano del bisogno di trovare un "posto" relazionale per i propri pensieri anche quando è difficile pensare, perché troppo doloroso; dell'importanza di sentirsi "belli", amati, voluti, anche quando ci si è sentiti in un corpo brutto forse perché malato, non funzionante, dipendente.

Barbara Obialero
Psicologa Psicoterapeuta Infantile



Reparto di degenza
Nefrologia e Gastroenterologia
Regina Margherita.



Finanziamento Borse di Studio e Contratti

			2024												2025											
STRUTTURA	ATTIVITÀ	QUALIFICA	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
Dipartimento Chirurgico	Supporto a pazienti chirurgici per malformazioni fetali ed alle famiglie	Psicologo Psicoterapeuta	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Nefrologia	Supporto a pazienti con malattie reumatiche o insufficienza renale	Psicologo Psicoterapeuta	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Neuropsichiatria Infantile	Controllo Maturazione Cerebrale in severi prematuri	Tecnico di Neuro-fisiopatologia	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Trapianti Organi Solidi e Cellule Ematopoietiche	Data Manager Rete Europea trapianti pediatrici	Project Manager	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Neuropsichiatria Infantile	Sindrome di Tourette Conoscerla per Curarla	Neuropsichiatra Psicoterapeuta dell'età evolutiva							●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Neuropsichiatria Infantile	Varianza di genere in età evolutiva: un progetto di inclusione	N°2 Psicologi dell'età evolutiva	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Oncoematologia - Anestesia e Rianimazione	Centro Interdisciplinare di Diagnosi e Cura del Dolore	Psicologo Psicoterapeuta							●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Pediatria Specialistica Universitaria	UGT1A1 e medicina di precisione: dalla validazione della metodica alla disponibilità per la rete ospedaliera	Biotechnologo									●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Gastroenterologia	Supporto Clinico Struttura di Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva	Medico Gastroenterologo	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●			
Neuropsichiatria Infantile	Nuove modalità di intervento Ambulatorio Varianza e Disforia di Genere	Neuropsichiatra Infantile									●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Servizio Dipartimentale	Potenziamento del Servizio Sociale (SSPA)	Assistente Sociale													●	●	●	●	●	●	●	●	●			
Endocrinologia Pediatrica Universitaria	Approccio integrato (clinico, metabolico, genetico) alle patologie surrenaliche e gonadiche	Pediatra																							●	

“Un ospedale a misura di bambino” è da sempre il motto della Fondazione, l’obiettivo prioritario che FORMA persegue in ogni sua azione; umanizzare vuol dire prendersi cura dei piccoli pazienti, delle loro famiglie e dei medici ed infermieri affinché possano offrire professionalità, attenzione e umanità.

La Fondazione sviluppa progetti pensati per rendere il più confortevole possibile la permanenza delle famiglie in ospedale, colora gli ambienti ospedalieri, organizza attività e laboratori ludico-didattici a favore dei più piccoli e si prende cura del personale sanitario e dei genitori.



2.076

BAMBINI INCONTRATI



12

AMICI A 4 ZAMPE



343

ORE DI PRESENZA DELL'ATTIVITÀ



9

OPERATORI CINOFILI

AMICI A 4 ZAMPE

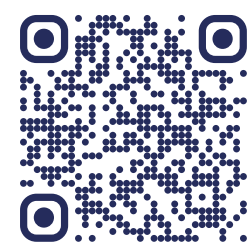
Nel 2025, grazie al sostegno di più donatori, il progetto “Amici a 4 Zampe” si amplia ed i pazienti di tutti i reparti dell’Ospedale possono così incontrare i cagnolini 3 volte a settimana. Nella degenza di Neuropsichiatria Infantile, gli incontri con i cani sono diventati un appuntamento sempre più atteso e significativo.

La presenza degli amici a quattro zampe rappresenta un importante supporto al benessere emotivo dei bambini, favorendo la relazione, la comunicazione e la partecipazione attiva. Il cane, grazie alla sua capacità di creare un contatto spontaneo, contribuisce a portare un briciolo di vita “fuori dagli schemi ospedalieri”, offrendo momenti di serenità.

Il team coinvolto nel progetto è composto da:

- un coordinatore della Direzione Sanitaria
- due educatori cinofili per ogni seduta, affiancati dai rispettivi cani
- un volontario della Fondazione presente in ogni giornata di attività, che affianca il team e supporta la gestione degli incontri direttamente in reparto.

La continuità degli interventi e la positiva partecipazione dei piccoli pazienti confermano l’importanza di questa tipologia di attività all’interno del percorso di cura, evidenziandone il contributo al benessere dei bambini ricoverati.



GUARDA IL VIDEO
La Pet Therapy
all'ospedale Infantile
Regina Margherita.
Porta a Porta del 23.01.25

“

Trascorrere qualche ora il mercoledì mattina al Regina Margherita con la mia maglietta gialla della Fondazione Forma, da circa 1 anno è ormai diventato per me un impegno irrinunciabile. Ho iniziato pensando che forse avrei potuto in qualche modo fare un po' di bene ai bimbi che settimanalmente incontro, ma la realtà è che ho assolutamente sbagliato tutto: sono infatti loro che fanno tanto tanto bene a me”

Gianluca

Volontario che settimanalmente segue l'attività



Vol-Ley Academy Volpiano durante il campionato B1 femminile.



Concerti e spettacoli organizzati dai Lions Club Luserna, San Giovanni, Torre Pellice e Lions Club Barge, Bagnolo Piemonte, Cavour a favore del progetto Amici a 4 Zampe.

Testimonianza

L'appuntamento settimanale con gli operatori della Pet Therapy e i cani è ormai diventato un momento molto atteso dai ragazzi ricoverati. Fin dall'arrivo in reparto di Sally, Spuma e degli altri amici a 4 zampe, si percepisce un clima di curiosità, entusiasmo e partecipazione: il saluto nel corridoio rappresenta un'occasione di incontro che coinvolge spontaneamente anche i pazienti più ritirati o diffidenti e interrompe per qualche minuto l'attività di medici, infermieri e medici specializzandi, favorendo un'atmosfera di leggerezza, serenità e vicinanza. Le attività svolte nella sala comune hanno dimostrato, nel tempo, un'elevata capacità di coinvolgere i bambini e gli adolescenti, offrendo loro uno spazio relazionale diverso da quello strettamente terapeutico, ma profondamente integrato nel percorso di cura. La presenza dei cani facilita la comunicazione, promuove la socializzazione, favorisce la regolazione emotiva e contribuisce a ridurre i livelli di ansia e tensione, aspetti particolarmente rilevanti nel contesto della nostra degenza psichiatrica. Abbiamo osservato come anche pazienti inizialmente poco motivati alla partecipazione alle attività di reparto scelgano frequentemente di prendere parte a questo laboratorio, trovando nella relazione con gli animali un canale privilegiato per esprimersi, sperimentare emozioni positive e vivere un'esperienza di benessere condiviso. Il vostro intervento rappresenta quindi un importante valore aggiunto all'offerta terapeutico-riabilitativa del reparto, integrandosi armoniosamente con il lavoro dell'équipe multiprofessionale e contribuendo a rendere l'ambiente di cura più accogliente, umano e ricco di opportunità relazionali.

Elena Rainò

Medico specialista in Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza
Responsabile Reparto Neuropsichiatria Infantile





UMANIZZAZIONE DEL CENTRO PRELIEVI

Gli animali rappresentativi di ogni nazione, distribuiti nelle sale d'attesa, sala giochi e lungo il percorso di accesso agli ambulatori, sono stati pensati per accompagnare i bambini durante l'esecuzione del prelievo del sangue. Gli elementi grafici, ideati da Truly Design, hanno trasformato gli spazi in un ambiente colorato e rassicurante, a misura di bambino. A completare il progetto la sala giochi è stata arredata con complementi montessoriani.

Grazie al sostegno di Nital S.p.A. è stato realizzato un intervento di umanizzazione degli spazi del Centro Prelievi del Regina Margherita.



REPARTI COINVOLTI:
Pediatria Universitaria,
Pediatria d'Urgenza,
Pneumologia, Cardiologia
e Cardiochirurgia, Nefrologia
e Gastroenterologia,
Chirurgia Media Intensità,
Chirurgia Alta Intensità

532

BAMBINI INCONTRATI

“È sempre un piacere ascoltare le tue storie, grazie. Angelo ieri in ospedale è stato felice”

Caterina
mamma di Angelo

LE STORIE NEL CAPPELLO CON BOMBETTABOOK

BombettaBook è un viaggiatore speciale, che ogni mercoledì apre le porte dell'immaginazione nei corridoi del Regina Margherita. Con la sua lettura animata relazionale ed una valigia piena di storie, trasforma ogni stanza in uno spettacolo. Bambini e genitori si lasciano trasportare in mondi lontani, tra amici straordinari, luoghi meravigliosi e avventure ricche di fantasia.

Il Magica Festival del Canavese ha sostenuto il progetto di BombettaBook.



“L'ho provato su me stessa quando 2 anni fa ero con mia figlia neonata ricoverata in sapi.. è stato un bel momento!”

Monica

ATTIVITÀ E LABORATORI

UN'ORA PER TE

Una coccola riservata a mamme e papà che affrontano con coraggio il difficile percorso della malattia dei propri figli. È un progetto di volontariato che si esprime in azioni di benessere come un massaggio alle mani, al collo o ai piedi, esercizi di ginnastica posturale o una acconciatura offerti da professionisti che donano il loro tempo e la loro competenza a FORMA ed ai genitori.

REPARTI COINVOLTI:

Cardiologia e Cardiochirurgia, Pneumologia, Patologia Neonatale e della Prima Infanzia, Pediatria e Nefrologia e Gastroenterologia.



72

GENITORI INCONTRATI

“Che meraviglia .. durante tutti i ricoveri di mio figlio il passaggio dei volontari, anche solo per due parole, mi ha aiutata veramente tantissimo ad avere un po' più di conforto e supporto”.

Samira

“Credo sia un'iniziativa splendida, per noi mamme che dobbiamo stare giorni lì. Una mamma coccolata sarà una mamma che darà più coccole. Grazie a voi”

Simona



Calata dei supereroi dell'Associazione SEA insieme alla visita dei giocatori del Torino F.C.

Laboratorio del Museo Egizio in Nefrologia e Gastroenterologia.

ATTIVITÀ LUDICHE AL REGINA MARGHERITA

Nel corso dell'anno, i laboratori organizzati dai musei e dalle realtà del territorio che collaborano con la Fondazione hanno rappresentato un'opportunità di scoperta, apprendimento e benessere per i bambini del Regina. Le attività esperienziali, ispirate all'arte, alla scienza, al cinema, al design ed alla creatività, sono diventate preziosi momenti di espressione personale e di positiva occupazione del tempo, risultando stimolanti durante la degenza.

Nel 2025 proseguono con grande entusiasmo le collaborazioni con il Museo Egizio, Infini.TO – Planetario di Torino, il Museo di Arte Orientale - MAO, i Musei Reali di Torino, la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, il Museo Nazionale del Cinema e il Museo Nazionale dell'Automobile – MAUTO ed è stata avviata la collaborazione con la Direzione Regionale Musei Nazionali Piemonte.

Inoltre, hanno preso avvio laboratori dedicati al design ed al cioccolato promossi da due importanti realtà del territorio, Italdesign e Domori Cioccolato. Queste iniziative, con cadenza periodica, hanno arricchito l'offerta ludico-didattica proposta da FORMA ai piccoli pazienti.



936

PAZIENTI PARTECIPANTI



78

LABORATORI

REPARTI COINVOLTI:
tutte le degenze dell'Ospedale Infantile

Testimonianza

Come servizi educativi museali delle Residenze Reali Sabaude – Direzione regionale Musei nazionali Piemonte, collaboriamo con F.O.R.M.A. per realizzare con continuità attività rivolte alle giovani persone ricoverate presso l'Ospedale Regina Margherita di Torino.

Il patrimonio museale, da collezioni permanenti o esposizioni temporanee, è la materia prima che ci permette di ideare proposte volte a stimolare espressione personale, immaginazione, curiosità, partecipazione attiva e occasioni relazionali, ma anche a creare le condizioni per momenti di svago – di bambini, bambine, adolescenti e loro genitori – durante il ricovero.

Intrecciando fotografie e poesie, forme e colori, antico e contemporaneo, materiali e da plasmare e racconti da condividere, scopriamo insieme che il patrimonio ci appartiene e parla un po' di noi, e che può diventare una risorsa, talvolta inaspettata, anche nei momenti di difficoltà.

Nel dialogo tra museo e ospedale si rafforza una visione della cultura come servizio pubblico, capace di contribuire alla qualità della vita anche in situazioni di fragilità. Portare il patrimonio nei luoghi della cura significa sviluppare pratiche di mediazione culturale accessibili e partecipative, spesso superando sfide e difficoltà legate alla lontananza fisica dalla materia prima di cui ci occupiamo.

Ringraziamo con affetto il personale sanitario ed educativo, lo staff e le volontarie di F.O.R.M.A., che, con competenza, dedizione e sensibilità, rendono possibile la nostra presenza e ci accompagnano durante le attività.



Valentina Faudino

Ufficio di coordinamento
servizi educativi
e di mediazione delle
Residenze reali sabaude –
Direzione regionale
Musei nazionali Piemonte.

“Mi ha colpito la spontaneità e la creatività dei bambini. E mi ha fatto riflettere sull'importanza delle attività manuali come strumento non solo educativo, ma anche terapeutico. Il cioccolato regala emozioni sempre”

Tiziana Bonon

Responsabile
Ricerca & Sviluppo
Domori



È stata un'esperienza diversa
dal solito ma affascinante e particolare,
quindi mi sono divertita e ho
goduto al 100% la mia creatività.



Laboratori dedicati ai pazienti della Neuropsichiatria Infantile. Attraverso attività legate al design, alla progettazione creativa e alla creazione di loghi, i professionisti di Italdesign accompagnano i ragazzi in un percorso di espressione delle proprie capacità e creatività, offrendo l'opportunità di avvicinarsi al mondo del design e di sviluppare nuove competenze e interessi.



È stato molto interessante, divertente
riuscire a fare un disegno di un'auto
soprattutto per chi, come me, non lo aveva
mai fatto. Magari potrebbero venire più
persone specializzate nel settore che possano
aiutare nel disegno, uno o due sono poche.”

MOLTO BELLO, A ME PIACE
DISEGNARE, E CON QUESTO
LABORATORIO HO IMPARATO
COME DISEGNARE AL MEGLIO
UN AUTOVETTURA

Visita ai
Musei RealiVisita delle
famiglie della
Gastroenterolo-
gia al MAO.

110

FAMIGLIE
COINVOLTE

ATTIVITÀ LUDICHE IN ESTERNA

La malattia sconvolge la quotidianità di una famiglia, portando con sé difficoltà emotive, economiche e relazionali. Accanto alle cure, poter offrire alle famiglie occasioni per ritrovare spazi di normalità e momenti di svago è fondamentale. La Fondazione mette a disposizione delle famiglie seguite al Regina Margherita una serie di opportunità ricreative e culturali che rappresentano un'opportunità per allontanarsi dalla routine imposta dalla malattia, rafforzare i legami familiari e creare nuove relazioni con altre famiglie che condividono percorsi simili. I nuclei seguiti in Ospedale che possono partecipare alle attività vengono individuati dal personale sanitario.

Nel 2025 il progetto ha assunto un valore ancora più significativo grazie alla partecipazione del personale sanitario ad alcune attività e gite. Questa scelta ha favorito la costruzione di relazioni più informali tra operatori e famiglie, contribuendo a rafforzare il clima di fiducia reciproca.

Testimonianza

La possibilità di condividere momenti al di fuori dell'ambiente ospedaliero con il personale sanitario rappresenta, per i bambini e le loro famiglie, un'importante occasione di relazione e vicinanza. Tali esperienze contribuiscono a rafforzare il rapporto di fiducia con l'équipe curante e favoriscono una presa in carico globale della persona, che integra e supera i soli aspetti clinici. I bambini affetti da patologie gastroenterologiche croniche o complesse seguiti dalla Gastroenterologia Pediatrica dell'Ospedale Regina Margherita affrontano percorsi di cura lunghi spesso caratterizzati da ricoveri ripetuti, controlli frequenti e limitazioni nella vita quotidiana. In questo contesto, le attività extraospedaliere rappresentano un'integrazione significativa al percorso di cura, contribuendo al miglioramento della qualità della vita e al sostegno del benessere psicologico, relazionale e sociale. Nel corso del 2025, grazie alle proposte di Fondazione FORMA, l'équipe multidisciplinare ha potuto partecipare e accompagnare bambini e loro genitori a diverse visite presso alcuni dei principali musei della città. Le iniziative hanno favorito momenti di condivisione e socializzazione tra famiglie che affrontano percorsi di cura analoghi. Queste visite museali si inseriscono nel modello bio-psico-sociale della cura, secondo il quale il benessere del bambino è determinato non solo dagli aspetti clinici, ma anche dalla qualità delle relazioni, dalle opportunità di crescita personale e dalla partecipazione alla vita sociale e culturale. Tali esperienze contribuiscono a rafforzare le risorse individuali, promuovere l'autonomia e ridurre l'impatto emotivo della malattia. In questa prospettiva, queste costituiscono parte integrante di un percorso di cura orientato alla presa in carico globale del bambino e al benessere complessivo della famiglia.

Marta Barosio

psicologa psicoterapeuta reparto
di Gastroenterologia Pediatrica



PLAY - I GIOCHI DEL REGINA

Gioco, inclusione e sorrisi. Sabato 7 giugno Piazza Polonia ha ospitato la settima edizione di Play – i Giochi del Regina, un'occasione per incontrarsi e mettersi alla prova in sfide divertenti. 14 squadre, capitanate dalle Associazioni di volontariato attive all'interno del Regina Margherita, si sono cimentate in una serie di attività pensate per coinvolgere persone di tutte le età. Famiglie, operatori sanitari e volontari, e anche piccoli pazienti direttamente dalle loro camere di degenza hanno giocato senza sosta. Molte delle attività sono state realizzate con materiali di recupero, a testimonianza dell'attenzione verso la creatività e la sostenibilità. Tra i giochi organizzati nei reparti si sono distinti il tiro al biberon e il memory tattile, mentre in piazza grandi e piccoli si sono sfidati nel lancio degli anelli, nella pesca al lago e nella corsa a tre gambe.

Hanno partecipato AABC, ABIO, AIC Piemonte, AITF Bimbi, AVO, Casa Giglio, CVP, EssereUmani, FORMA, Manzoni People, Neuroland, La Stampa – Specchio dei Tempi, TIME2, UGI e VIP Torino. A rendere ancora più vivace l'atmosfera giudici speciali, interpretati da: i supereroi dell'Associazione SEA, le Principesse in Corsia, BombettaBook, il cane Bernardo e Magic Jolly.



CAPITOLO CINQUE

→ UN BABBO NATALE IN FORMA

Raduno dei Babbi Natale



Grazie!

Grazie ai millemila Babbi Natale, che da 15 anni si presentano sotto le finestre dell'Ospedale, con il sole e con la pioggia e con un entusiasmo contagioso; onorano questo appuntamento con i bimbi del Regina Margherita con rispetto e con il sorriso.

Durante il viaggio verso il raduno capita che i dubbi bussino alla porta: le persone arriveranno anche quest'anno? La festa è sempre la stessa, il programma e persino gli stand non cambiano, sceglieranno ancora il raduno domenica?

Forse è proprio perché sai che troverai gli Alpini a darti un bicchiere di cioccolata calda, che ballerai con un vestito da Babbo Natale indosso e magari parteciperai alla camminata o alla pedalata, prendendo un gran freddo, e perché sai che proverai delle emozioni che ti arriveranno in gola quando ti troverai in Piazza Polonia, che ci sarai. Forse è proprio questa convinzione e la consapevolezza di essere parte di uno spettacolo incredibile per i bambini che ti faranno tornare. Questa è la forza del raduno, è grande perché ogni persona, ogni Babbo Natale lo rende tale e speciale.

Irene Bonansea



“

Cosa vuoi dire a tutti questi Babbi Natale che sono qua sotto?
Gli voglio dire GRAZIE”

Nicola Viridis e bambino del Regina

GUARDA IL VIDEO
DEL RADUNO 2025



15^a

EDIZIONE



40.000

BABBI NATALE IN PIAZZA



6.960

COSTUMI DISTRIBUITI

“

Fin dalle prime ore del mattino, un fiume rosso ha attraversato la città: dalle colline a San Salvario, fino allo stadio, per poi riversarsi davanti all'ospedale... Il Regina Margherita, per un giorno si è trasformato: addobbi, sorprese, regali e musica hanno riempito ogni piano.”

De Ciero Simona

Corriere Torino - 8 dicembre 2025





6.500

BAMBINI DELLE SCUOLE



332

CLASSI PARTECIPANTI



70+

VOLONTARI



1.400

ORE DEDICATE
DAI VOLONTARI

TORINO
CRONACA

“Una scia rossa e bianca che attraversa Torino e si ferma davanti al Regina Margherita: è la quindicesima edizione del raduno dei Babbi Natale di Fondazione Forma che ogni anno trasforma piazza Polonia nella sua “piazza Lapponia.”

Sara Sonnessa
Torino Cronaca Qui
8 dicembre 2025



42

GIORNI DI CASETTE
DI BABBO NATALE



58

PUNTI DI DISTRIBUZIONE
COSTUMI



44

AZIENDE PARTNER



Presentatori

MANUEL GIANCALE
JACOPO MORINI
MICHELA PERSICO
NICOLA VIRDIS



2.500

PARTECIPANTI
ALLA CAMMINATA



335

CICLISTI

“Vedere sorridere questi bimbi anche solo per un istante è lo spirito di questa giornata, ogni anno torno a casa con il cuore colmo di emozione... grazie a chi rende possibile tutto questo.”

Katia su facebook

“La mattinata prenderà il via con la tradizionale Camminata di Natale, con partenza dal Lingotto. Un percorso semplice, simbolico e aperto a tutti: con una donazione di 5 euro, ogni partecipante contribuirà a un progetto che riguarda direttamente il futuro della pediatria piemontese.”

La Voce, 24 novembre 2025



120

CANOTTIERI

“Ci sarà anche quest'anno la sfilata in moto del Raduno dei Babbi Natale con ritrovo al MOVI Mobility Village e poi sfilata verso il Regina per salutare i bimbi. Sul costume da Babbo Natale indosseranno una patch speciale, creata proprio per celebrare il XV raduno, disponibile nelle migliori casette di Natale di Torino (quelle di Piazza Polonia).”

Guida Torino, 7 dicembre 2025



8.000

MOTO



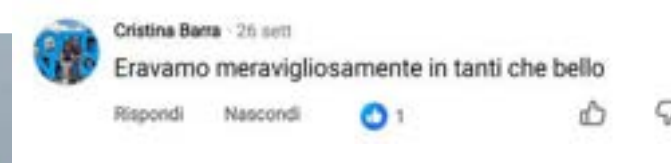


ore 7.30 del mattino di domenica 7 dicembre i volontari hanno portato la colazione ai genitori ricoverati.

TORINO TODAY

“Partecipa all'evento per la prima volta anche Poste Italiane con un annullo filatelico speciale, disponibile il 7 dicembre presso lo spazio filatelico allestito davanti all'ospedale. I visitatori potranno acquistare e far timbrare le cartoline ufficiali dell'evento. L'annullo resterà poi disponibile per sessanta giorni allo Sportello Filatelico di Torino Centro prima di entrare nella collezione del Museo Storico della Comunicazione di Roma.

Torino Today, 7 dicembre 2025



Il cuore giallo del raduno dei Babbi Natale

Il messaggio dell'edizione 2025 dell'iniziativa scolastica è stato un intreccio di amore e solidarietà. Le scuole dell'infanzia hanno realizzato decorazioni speciali e uniche per gli alberi di Natale del Regina Margherita. Le primarie hanno sviluppato una favola raccontandola attraverso disegni e parole su un pannello.

Creatività, lavoro di squadra e sensibilità sono stati gli ingredienti di questo progetto, che ha potuto contare sul prezioso sostegno di partner quali: Reale Foundation, Edulren settore educational del gruppo IREN, Carioca, SpaceL e Ondalba.

La progettazione dell'installazione a forma di cuore ha beneficiato del contributo di più professionisti che hanno dedicato energie e risorse al progetto: Enrico Cerioni e Luca Li Puma, Ponteggi Minnella Domenico, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino.



332

CLASSI PARTECIPANTI

162 INFANZIA

170 PRIMARIA

DI TORINO, CUNEO, ASTI
E VERCELLI.

SCUOLE PIÙ LONTANE:
PERRERO, NOVALESA,
TRINO, ALBA E COSTIGLIOLE
SALUZZO



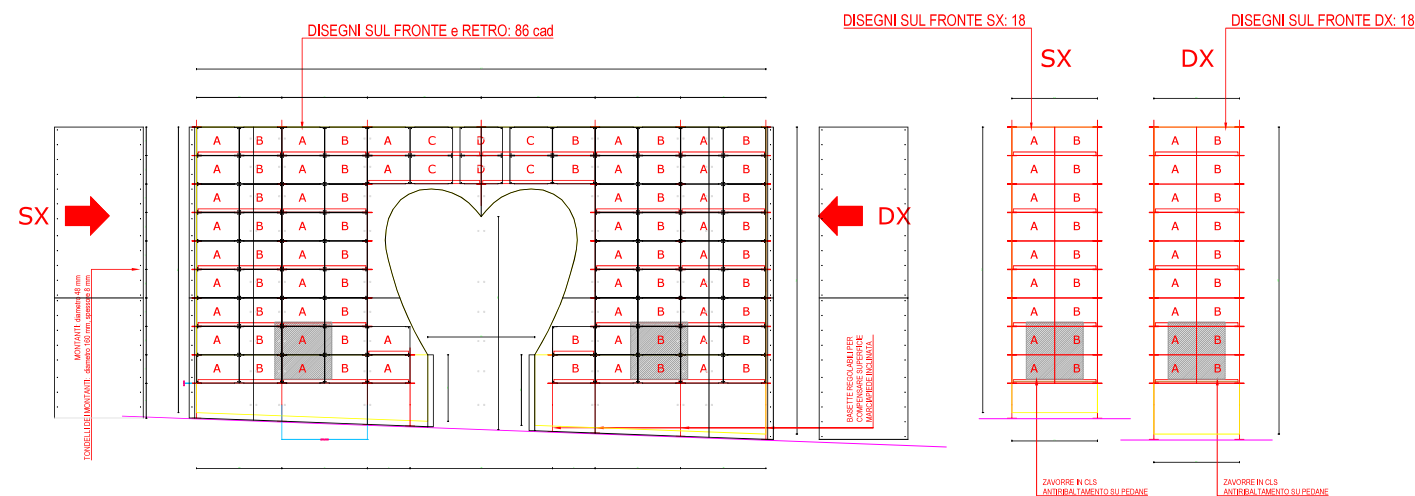
TORINOTODAY

“Musica, spettacoli, cioccolata calda e una scenografia realizzata appositamente da circa 6mila bambini delle scuole piemontesi. Un'iniziativa artistica di Forma – Fondazione Ospedale Regina Margherita –, a cui hanno aderito 300 classi tra Infanzia e Primaria per realizzare una scenografia unica tra cartoline e palline per l'albero di Natale del Regina. Ma non mancano nemmeno le fiabe, inventate e raccontate su grandi pannelli gialli che formeranno, insieme, un enorme cuore.

Torino Today – 7 dicembre 2025

*Favola ideata e raccontata dalla Scuola Primaria
Taricco di Cherasco per l'iniziativa scolastica 2025.*





“Da oltre dodici anni metto a disposizione il mio lavoro, la mia creatività e il mio tempo per "Un Babbo Natale in Forma". È un impegno che, anno dopo anno, è diventato parte di me. Mi emoziona sapere che, anche solo per qualche minuto, i bambini ricoverati possano dimenticare le terapie, la paura e la fatica della malattia. Vedere una piazza intera che si mobilita per loro significa ricordare che non sono soli, che c'è una comunità che li abbraccia e che fa il tifo per loro. È questo il senso più profondo del mio impegno con Forma: usare il mio lavoro per contribuire a regalare un momento di gioia a chi ne ha più bisogno. Perché credo che un sorriso non guarisca una malattia, ma possa dare forza ad affrontarla. E se ogni anno riusciamo a far nascere anche solo un sorriso dietro quelle finestre, allora tutto il lavoro fatto ha davvero un significato speciale.

Luca Li Puma

Piola Imballaggi e Centro Luminarie Metalux hanno messo a disposizione gli alberi di Natale, in corsia ed in piazza.

“I Babbi non erano mica da soli in questa grande impresa, avevano un sacco di aiutanti! Quell'anno erano i bambini delle scuole dell'infanzia gli incaricati degli alberi, e crearono delle vere e proprie opere d'arte! Erano così realistici che persino i piccoli amici a quattro zampe - che venivano anche loro ad aiutare in giornate speciali come questa - ogni tanto cercavano di nascosto di mordicchiare un rametto.”

Margherita Audisio

Questo reparto
a misura di bambino
è stato realizzato
insieme a tutti voi



CAPITOLO SEI

- INTRODUZIONE
- CAMPAGNA 5 PER MILLE
- DONAZIONI LIBERALI DA PRIVATI
- BOMBONIERE SOLIDALI
- EVENTI DI TERZI
- PROGETTI DI RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA
- DONAZIONI DA ENTI E ASSOCIAZIONI
- PROPOSTE SOLIDALI

Comunicazione e raccolta fondi

Introduzione

FORMA consolida la propria identità attraverso il suo operato, un impegno che cresce e si rafforza grazie alla collaborazione con le numerose realtà che, nel corso dell'anno, hanno condiviso con la Fondazione attività e iniziative. Questo prezioso sostegno si è tradotto in donazioni a favore dei progetti dedicati all'Ospedale Regina Margherita.

Dalla presenza di tanti sostenitori, alle bomboniere solidali, dalle magliette gialle presenti nei diversi servizi dell'ospedale fino al successo indiscusso del Raduno dei Babbi Natale, il messaggio è sempre lo stesso: "Lo facciamo con il cuore. E si vede."

La Fondazione ha da sempre adottato una strategia di comunicazione semplice ma determinata e per quanto più possibile creata in house: crediamo che raccontare la vita e le emozioni che si vivono quotidianamente in Ospedale sia il modo migliore per parlare di FORMA, con determinazione come il colore giallo che ci rappresenta. Quando parliamo di macchinari donati da FORMA al Regina Margherita che aumentano il livello tecnologico offerto, e fanno sì che un genitore si affidi al nostro Ospedale perché qui trova le migliori cure, raccontiamo i nostri progetti scientifici, ma lo facciamo con rispetto per la malattia e per le storie delle famiglie.

Il nostro obiettivo è ribaltare la visione dell'ospedale da luogo di sofferenza a luogo nel quale si risolvono dei problemi: un bambino che durante un ricovero ha fatto amicizia con un cagnolino o ha imparato a costruire un piccolo telaio con i tessuti magari avrà meno paura dell'Ospedale e una volta dimesso manterrà un buon ricordo del luogo colorato che lo ha ospitato e dei dottori e infermieri che lo hanno curato.

Per reperire le risorse necessarie a realizzare le iniziative a favore dell'Ospedale ci avvaliamo dei tradizionali strumenti di raccolta fondi e comunicazione:

1. Campagna 5 per mille
2. Donazioni liberali da privati
3. Bomboniere solidali
4. Eventi ed iniziative di raccolta fondi realizzati da terzi
5. Progetti di Responsabilità Sociale d'Impresa
6. Donazioni da Enti e Associazioni
7. Proposte solidali
8. Raduno Babbi Natale
(già esposto nel capitolo dedicato)



Campagna 5 per mille

La quota del 5 per mille rappresenta una buona fonte di entrata, in crescita negli anni sia nelle preferenze accordate che nell'importo complessivo percepito.

Il dato del 2024 attesta che su un parterre di circa 70.000 enti che ricevono questo contributo, FORMA occupa l' 8° posizione a livello regionale e la 152° a livello nazionale. Il numero di preferenze ricevute la colloca 5° in graduatoria dell'area di Torino.

La campagna 5x1000 viene creata internamente, coinvolgendo i principali protagonisti della Fondazione: il personale sanitario, con medici e infermieri, i genitori, i bambini ed il nostro principale testimonial: l'Ospedale Infantile Regina Margherita.

Il concetto creativo che si è voluto sviluppare è il gioco: un cruciverba, capace di raccontare in modo semplice e chiaro l'identità della Fondazione.

La parola che si scopre risolvendo gli indizi è F.O.R. MA., l'acronimo della Fondazione, che rispondendo correttamente si legge in verticale.

In orizzontale: le parole che definiscono il valore della destinazione del 5x1000, raccontando i concetti chiave che definiscono la Fondazione.

Ogni parola è accompagnata da un'immagine che rafforza il significato, trasformando il cruciverba in un racconto visivo, rendendo immediatamente comprensibile l'impatto concreto di una firma a favore della Fondazione.

ANNO FISCALE	TOT. EURO	PREFERENZE
2015	124.413	2.956
2016	141.340	3.619
2017	156.387	4.376
2018	167.697	4.941
2019	181.979	5.659
2020	196.157	5.660
2021	185.102	6.020
2022	203.883	6.135
2023	249.385	7.501
2024	252.620	8.266

I numeri del 5 per mille di FORMA, estrapolati dall'Agenzia delle Entrate, frutto della scelta dei contribuenti.



Le Aziende Amiche della Fondazione contribuiscono alla promozione fungendo da veicolo per la diffusione della campagna; tra queste la Centrale del Latte di Torino destina da anni uno spazio sul fianchetto del latte, la Banca BTM invia una newsletter ai propri soci e COALVI – consorzio di tutela della Razza Piemontese promuove la scelta del 5 per mille con una comunicazione diretta sul sito.

La quota del 5 per mille viene utilizzata per finanziare l'acquisto di tecnologie all'avanguardia, supportare progetti di formazione e ricerca e sviluppare progetti di umanizzazione. Insieme al contributo del Ministero del Lavoro per l'acquisto di beni da donare a strutture sanitarie pubbliche, sono gli unici contributi pubblici ricevuti dalla Fondazione.

Donazioni liberali da privati

Le donazioni liberali rappresentano la cartina di tornasole della conoscibilità e credibilità della Fondazione ed i numeri confermano un andamento in crescita. Si tratta di erogazioni liberali a sostegno di specifici progetti o senza una particolare destinazione, "in ricordo di", per festeggiamenti e/o cerimonie, per fine lavoro o anche raccolte tra gruppi di persone.

2024	2025
969	1075

“Le cavalcate d'inverno con la moto, per portare un sorriso ai bimbi del Regina Margherita e ciò che hai sempre voluto fare...gli uomini buoni non si dimenticano e tu lo sei sempre stato, per noi e per tutti.”

Gli Amici di Andrea



Silvi ed i suoi figli hanno scelto di trasformare alcuni beni di famiglia in un gesto di speranza, destinandone il ricavato ai progetti della Fondazione FORMA per l'Ospedale Infantile Regina Margherita.

Bomboniere solidali

Le bomboniere solidali rappresentano un'occasione di trasformare un festeggiamento per matrimonio, laurea, battesimo, in un'azione concreta di aiuto all'Ospedale dei bambini. Queste intenzioni, sempre più numerose, incrementano la raccolta fondi e ampliano la visibilità della Fondazione in modo capillare.

Nel corso del 2025 una novità ha impreziosito la vetrina solidale della Fondazione: accanto alle bomboniere tradizionali ed alle proposte dolci confezionate dai volontari, si sono aggiunte le trottole in legno gialle e blu, anch'esse inserite nella scatola personalizzata con l'omino di FORMA.

Queste opportunità vengono comunicate online, attraverso i canali social ed il sito della Fondazione.



“Abbiamo acquistato le marmellatine con confezione Forma facendo loro una donazione. La bomboniera è stata molto apprezzata dagli invitati!!! E poi fare del bene fa sempre bene!”

Claudia



7.500

PICCOLI OGGETTI



5.000

BOMBONIERE DOLCI



2.600

PERGAMENE

Eventi di terzi

Sono le iniziative organizzate da gruppi di amici, associazioni, comuni, pro-loco, esercizi commerciali in occasione di eventi del territorio, il cui ricavato viene destinato a favore della Fondazione. Alcune di queste iniziative si ripetono annualmente, coinvolgendo di volta in volta un numero sempre maggiore di partecipanti e sostenitori.

Ne ricordiamo alcuni:

- ♦ **FORMA Golf Cup:** Domenica 29 giugno si è svolta la prima edizione della gara di golf a favore della Fondazione.
- ♦ **il filo rosso del destino:** “un'esperienza artistica che rende visibile l'invisibile”. Il progetto prende il via venerdì 9 maggio presso il Costadoro Social Coffee e prosegue con una seconda tappa al Salone Internazionale del Libro. Attraverso un originale progetto fotografico un filo rosso attraversa ritratto in bianco e nero. Un simbolo universale che collega le persone e si intreccia alle loro storie, dando vita ad un progetto solidale firmato Simpol. The reactive agency.
- ♦ E ancora amici che hanno scelto di stare al fianco della Fondazione durante il 2025: **Alessio** è una giovane promessa del Padel, ha rappresentato il Piemonte nella Coppa delle Regioni e ha voluto portare la Fondazione in campo con lui nei suoi tornei.

2024

40

2025

41



Alessio in visita al Regina



fonte sito Simpol.agency



Debutto ufficiale della maglietta gialla sul green

Progetti di responsabilità sociale

Sempre più aziende mettono al centro dei loro scopi tematiche etiche, sociali e ambientali mettendo in campo un impegno sul territorio. Nel 2025 queste iniziative hanno registrato un buon incremento a testimonianza dei consensi ricevuti dalla Fondazione. Ne ricordiamo alcune:

2024	2025
86	115*

**73 hanno scelto la Fondazione come ente benefico per auguri e strenne di Natale, tra cui: I.L.M.A. S.r.l., C.M. IMPIANTI, MASSAFRA S.R.L., C.IM.I. S.R.L., EUROSCAVI TELECOMUNICAZIONI SRL, Termoidraulica FAVAZZO, CAEN QUANTUM SECURITY, UBV TORINO SRL*

Insieme per un mondo migliore - Reale Foundation

Da sempre al fianco del Terzo Settore, Reale Foundation sostiene realtà impegnate a migliorare la vita delle persone e a rafforzare il tessuto sociale. Questo progetto si avvale di un nuovo meccanismo di partecipazione che coinvolge anche i Soci/Assicurati di Reale Mutua in un processo virtuoso di restituzione alla comunità.

Perché il bene comune è una scelta quotidiana, da vivere con consapevolezza. (fonte sito realefoundation.org).

Reale Foundation ha contribuito concretamente alla realizzazione del nuovo reparto di Patologia Neonatale.

Facciamo sentire il nostro amore - Conad Nord Ovest

Campagna natalizia promossa da Conad Nord Ovest che, nei mesi che precedono il Natale invita i clienti dei negozi del Piemonte a sostenere, attraverso un'iniziativa, un progetto solidale. Nel 2025 la donazione ha contribuito alla realizzazione del reparto di Patologia Neonatale del Regina Margherita.

Un Regalo di Valore - Conad Nord Ovest

La Fondazione ha ricevuto da Conad Nord-Ovest 322 carte prepagate Conad Plus, che, attraverso il Servizio Sociale del Regina Margherita, sono state destinate a 23 famiglie in cura presso l'Ospedale con situazioni di fragilità sociale ed economica. Queste carte sono risultate un prezioso sostegno che ha consentito alle famiglie di far fronte ai bisogni quotidiani.

Una spinta solidale a sostegno degli enti in cui i dipendenti svolgono attività di volontariato - UniCredit Life Insurance S.p.A.

La Fondazione ha ricevuto da Conad Nord-O". Diversi anni fa per caso, grazie ad un costume da Babbo Natale, ho conosciuto la Fondazione e la sua attività all'interno dell'Ospedale Regina Margherita e da allora ne seguo costantemente i progetti e li promuovo."

Paola Ramoino

Volontariato Aziendale

Il valore di un'azienda non si misura solo dai risultati economici, ma anche dalla sua capacità di generare un impatto positivo e produttivo nella comunità in cui opera.

Testimonianza

Vogliamo ringraziare di cuore tutti i volontari della Fondazione FORMA per il bellissimo evento di team building organizzato ieri. Ci siamo davvero divertiti e siamo felici di aver potuto dare il nostro contributo al Raduno dei Babbi Natale.

La vostra disponibilità è, come sempre, enorme, mentre il nostro contributo ci sembra sempre troppo piccolo rispetto all'impegno e alla passione che mettete in ciò che fate. Ci piacerebbe rendere questo appuntamento un evento ricorrente e lavorare insieme per superare, il prossimo anno, la quota dei 2.500 pacchi. Grazie ancora per l'accoglienza, l'organizzazione impeccabile e l'energia che trasmettete.

È stato un piacere collaborare con voi e speriamo di poterlo fare molte altre volte."

Stefania
EOS Reply



Donazioni da Enti e Associazioni

Sono molte le nuove realtà che hanno scelto di sostenere i progetti della Fondazione e anche le associazioni che hanno rinnovato l'affetto e l'impegno verso l'Ospedale. Ricordiamo i lavori di "Paoletta e le sue Amiche", il gruppo Alpini di Pianezza con l'ormai storica Marcia Verde, la pro-loco di Monale con il suo motoraduno e la pro-loco di Lillianes che ha organizzato una divertente gara di biscotti coinvolgendo i bambini del paese.

2024	2025
36	42

Proposte solidali

Proposte annuali: telo mare, shopper, ombrello, sono alcune delle nuove proposte introdotte nel 2025, tutte personalizzate con il logo ed i colori della Fondazione, che si affiancano alla tradizionale ed intramontabile campagna "riso per un sorriso". In edizione limitata è nato un libro da disegnare, frutto della collaborazione tra Truly Design che ha ideato l'articolo e Banca BTM che l'ha sostenuto. Questo libro è speciale perché raffigura i personaggi che animano le pareti dei reparti del Regina Margherita. E' adatto ai bambini e rappresenta un'iniziativa solidale che in modo giocoso sensibilizza ed avvicina i piccoli all'Ospedale.

Campagna di Pasqua: le colombe di Albertengo, sempre più apprezzate dai sostenitori della Fondazione, vengono accompagnate ed impreziosite da un biglietto di auguri disegnato dai bambini del Regina Margherita.

Regali solidali esclusivi per il Natale: panettoni e pandoro Albertengo, Cioccolato Spegis, Biscotti Naturotti, torcetti del Mulin d'Barot, e birre Grado Plato.



Le nostre vetrine

Tutte le piattaforme sono gestite direttamente dallo staff che ha l'opportunità di seguire e raccontare i progetti della Fondazione conservandone l'emozione e l'autenticità.

Le attività, le iniziative e l'avanzamento lavori dei progetti che la Fondazione finanzia e promuove sono consultabili sulle piattaforme social e sul sito istituzionale www.fondazioneforma.it.



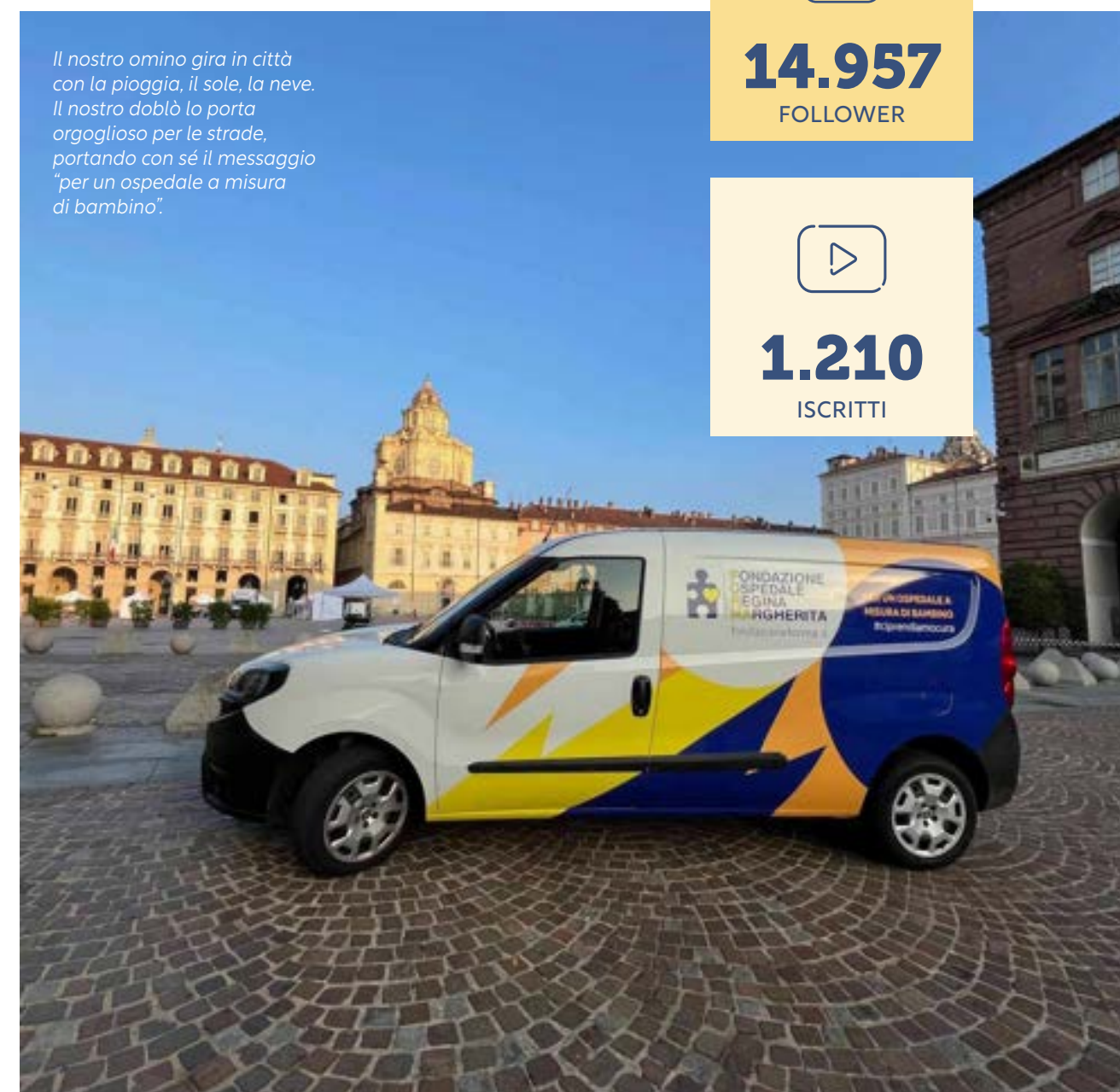
25.097
FOLLOWER



14.957
FOLLOWER



1.210
ISCRITTI



CAPITOLO SETTE

- QUADRO GENERALE
- I SOCI
- GLI ORGANI DELLA FONDAZIONE
- L'ASSEMBLEA
- IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
- PRESIDENTE, VICE PRESIDENTI, TESORIERE, SEGRETARIO
- L'ORGANO DI CONTROLLO
- IL COMITATO SCIENTIFICO
- I DIPENDENTI
- I VOLONTARI

Governo e struttura



QUADRO GENERALE

La Fondazione Ospedale Infantile Regina Margherita F.O.R.MA. è nata il 1° marzo 2005, ed è stata registrata presso il Registro Regionale Centralizzato delle Persone Giuridiche.

In data 10.06.2024 con Determinazione Dirigenziale n. 829/A2202A, F.O.R.MA Fondazione Ospedale Infantile Regina Margherita E.T.S. è stata iscritta nella sezione "Altri Enti del Terzo Settore" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D.Lgs. 3.7.2017 n. 117 e dell'articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15.9.2020.

Sede Legale

Corso Vittorio Emanuele II, 170 10138 Torino, c/o Studio Legale Costabile Cilento;

Sede Operativa

c/o Ospedale Infantile Regina Margherita, Piazza Polonia, 94 - 10126 Torino. (Attualmente l'ufficio è raggiungibile dal lato del Pronto Soccorso, Via Zuretti 21).

L'esercizio sociale ha inizio il primo gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

Il tempo che dono come volontario si traduce in una esperienza di arricchimento personale di grande valore. Tutto ciò che ricevo dal mio percorso e dai bambini dell'Ospedale restituisce significato all'impegno oltre ogni misura.

STEFANO



I SOCI

I soci di FORMA sono un gruppo di Persone o Associazioni che condividono lo spirito le finalità e gli ideali della Fondazione e contribuiscono alla sua vita ed alla realizzazione dei suoi scopi.

I Soci Fondatori sono le Persone Fisiche o Associazioni non lucrative che hanno sottoscritto l'Atto di Costituzione e che hanno apportato il Capitale Iniziale. La qualifica è vitalizia.

Sono in totale 25 di cui 23 Persone Fisiche e 2 Associazioni senza scopo di lucro: 15 donne ed 8 uomini.

Luciana Accornero, Antonino Aidala, Associazione Amici Bambini Cardiopatici, Maria Letizia Baracchi, Annarosa Berti, Eugenio Bona, Alessandra Callari, Giulia Cappellini, Maria Cardone, Costabile Cilento, Monica Curletto, Annamaria Febbraio, Gabriella Gagliano, Giovanni Lageard, Gustavo Mola di Nomaglio, Roberta Musso, Paola Orsini, Laura Passone, Luisa Perrero, Silvia Peruccio, Roberto Polliotto, Emilia Rossi, Rotary Club Torino Europea, Tommaso Servetto, Massimo Traversa.

I Soci Sostenitori sono le persone fisiche o giuridiche che, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscono alla sua vita ed al perseguimento dei suoi scopi con contributi in denaro o con la donazione di beni materiali o immateriali o svolgendo attività di particolare rilievo. L'ammissione è regolata in base a criteri non discriminatori e viene deliberata dal Consiglio di Amministrazione. La qualifica di Socio Sostenitore è a tempo indeterminato e cessa al cessare del contributo apportato.

I Soci Sostenitori nel 2025 sono 19: 6 sono donne, 12 sono uomini, 1 Persona Giuridica.

I Soci Onorari sono le persone che nel corso della vita della Fondazione contribuiscono con un ruolo determinante nel campo della sanità, della ricerca, della cultura e dell'informazione al perseguimento degli scopi della Fondazione. Sono nominati dal Consiglio di Amministrazione e non sono tenuti ad alcuna forma di contribuzione.

GLI ORGANI DELLA FONDAZIONE

Gli Organi della Fondazione sono:

- ◆ l'Assemblea;
- ◆ il Consiglio di Amministrazione;
- ◆ il Presidente ed i Vice Presidenti della Fondazione;
- ◆ il Tesoriere;
- ◆ il Segretario;
- ◆ l'Organo di Controllo;
- ◆ Il Comitato Scientifico.

Tutte le cariche sono ricoperte “pro bono”. In tutta la vita della Fondazione non 1 Euro è stato versato alle persone che hanno ricoperto le Cariche Sociali neanche per il rimborso delle spese sostenute nell'espletamento dei loro incarichi.

L'ASSEMBLEA

L'Assemblea è composta dai Soci Fondatori e dai Soci Sostenitori in regola con i versamenti.

L'Assemblea Ordinaria delibera sul Bilancio Consuntivo e sul Documento di Previsione; nomina i componenti del Consiglio di Amministrazione ed i componenti dell'Organo di Controllo, esprime pareri di indirizzo sulla gestione della Fondazione, delibera in merito alla esclusione dei Soci seguendo le procedure definite dallo Statuto.

L'Assemblea Straordinaria delibera in merito a modifiche dello Statuto ed in merito a scioglimento, trasformazione, fusione e scissione della Fondazione ed alla devoluzione del Patrimonio residuo.

L'Assemblea si riunisce almeno una volta all'anno.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione, cui spettano i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, è composto da 11 membri che restano in carica tre esercizi e possono essere riconfermati.

Consiglieri in carica nel triennio 2024/2027: *Piero Abbruzzese, Luciana Accornero, Antonino Aidala, Annarosa Berti, Costabile Cilento, Annamaria Febbraio, Gabriella Gagliano, Laura Passone, Silvia Peruccio, Emilia Rossi, Massimo Traversa.*

Il Consiglio di Amministrazione determina, in conformità agli scopi statutari, gli obiettivi ed i programmi della Fondazione e ne verifica i risultati. In particolare provvede a: nominare al suo interno il Presidente della Fondazione ed i due Vice Presidenti, nominare il Segretario ed il Tesoriere; redigere e presentare all'Assemblea il Bilancio Consuntivo, la Relazione di Missione ed il Documento di Previsione; stabilire le linee generali dell'attività della Fondazione; esaminare e deliberare circa il finanziamento dei progetti sottoposti alla Sua attenzione; adottare regolamenti o procedure di funzionamento interno della Fondazione; esaminare le richieste di adesione dei Soci Sostenitori, attribuire la qualifica di Socio Onorario ha la facoltà di nominare o meno il Presidente ed i membri del Comitato Scientifico.



Ho iniziato perché caldamente incoraggiata da mia mamma e qui ho trovato nuove amiche, ma soprattutto oggi ricevo una grande gratificazione dal tempo che dedico alla Fondazione.

VALENTINA

PRESIDENTE, VICE PRESIDENTI, TESORIERE, SEGRETARIO

Il Presidente della Fondazione: è anche Presidente del Consiglio di Amministrazione. Ha la rappresentanza generale della Fondazione e sovrintende alla sua gestione, dà esecuzione alle deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione, cura le relazioni con Enti, Istituzioni, Imprese pubbliche e private e altri organismi, al fine di instaurare rapporti di collaborazione a sostegno delle iniziative della Fondazione.

I Vice Presidenti della Fondazione: svolgono attività vicaria in caso di impedimento del Presidente.

Il Presidente della Fondazione ed i Vice Presidenti restano in carica per tutta la durata del Consiglio di Amministrazione e sono rinominabili. Il Presidente non può svolgere più di due mandati consecutivi.

Segretario e Tesoriere: Il Segretario ed il Tesoriere sono individuati anche all'esterno dei Soci e restano in carica fino alla scadenza del Consiglio di Amministrazione che li ha nominati. Svolgono rispettivamente attività di segreteria e di controllo dell'attività economica della Fondazione vigilando sull'osservanza della legge e sulla corretta tenuta della contabilità.

Le cariche nel 2025 sono attribuite a:

Luciana Accornero (Consulente Aziendale)
Antonino Aidala (Ingegnere)
Costabile Cilento (Avvocato)
Matteo Massucco (Dottore Commercialista)
Mario Lamprati (Dottore Commercialista)

Presidente
Vice Presidente
Vice Presidente
Segretario
Tesoriere

Sono partita con uno zaino pieno di timidezza e ora mi interfaccio con piacere con tante famiglie e questo mi fa stare bene.

DANIELA



L'ORGANO DI CONTROLLO

L'Organo di Controllo (Collegio dei Revisori dei Conti) è composto da 3 membri effettivi e 2 supplenti, iscritti nel registro dei Revisori Contabili.

Vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione; esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni del D. L. 117/2017. Ha il diritto di assistere alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, senza diritto di voto, ma con facoltà di intervento.

L'Organo di Controllo accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esamina le proposte di Bilancio Consuntivo e del documento di Previsione, redigendo apposite relazioni ed effettua verifiche di cassa.

I membri dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento, procedere ad atti di ispezione e di controllo, nonché chiedere agli Amministratori notizie sull'andamento delle operazioni della Fondazione o su determinati affari. Essi restano in carica 3 esercizi e possono essere riconfermati con il limite di due mandati consecutivi.

Il Collegio dei revisori dei conti, per il triennio Giugno 2024 - Maggio 2027 è composto da:

Riccardo Borgnino	Presidente	Dottore Commercialista
Roberto D'Amico	Revisore effettivo	Dottore Commercialista
Gianna Luzzati	Revisore effettivo	Dottore Commercialista
Luigi Gazzera	Revisore supplente	Dottore Commercialista
Enrico Seppa	Revisore Supplente	Dottore Commercialista

IL COMITATO SCIENTIFICO

Esso, se nominato, svolge la propria attività consultiva proponendo progetti o iniziative rispondenti agli scopi della Fondazione.

Il Consiglio di Amministrazione, prima della nomina dei membri del Comitato Scientifico, ha in corso la definizione di specifiche competenze e modalità operative congruenti con l'evoluzione e l'autonomizzazione dell'Ospedale Regina Margherita.

I DIPENDENTI

La Struttura di FORMA è composta da 4 dipendenti che svolgono attività di:

- ◆ Segreteria, amministrazione, logistica, gestione degli strumenti di raccolta fondi (bomboniere, gadget e proposte solidali, manifestazioni, biglietti di auguri);
- ◆ Comunicazione, pubbliche relazioni e condivisione progettualità con altre Associazioni;
- ◆ Gestione dei volontari e delle relative attività ludiche e di laboratorio;
- ◆ Realizzazione dei progetti deliberati dal Consiglio di Amministrazione.

Ad essi si affiancano diversi professionisti, aziende, piccole realtà, persone che vogliono bene all'ospedale dei bambini, che contribuiscono "pro bono" alla gestione della Fondazione con la fornitura di numerosi servizi; tra gli altri ricordiamo: consulenza del lavoro e giuridica, servizi di notariato, consulenza per la predisposizione del bilancio, servizi fotografici, attività di trasporto, servizi grafici, etc.

I dipendenti della Fondazione frequentano regolarmente i corsi di aggiornamento sulle norme di sicurezza sul luogo di lavoro.

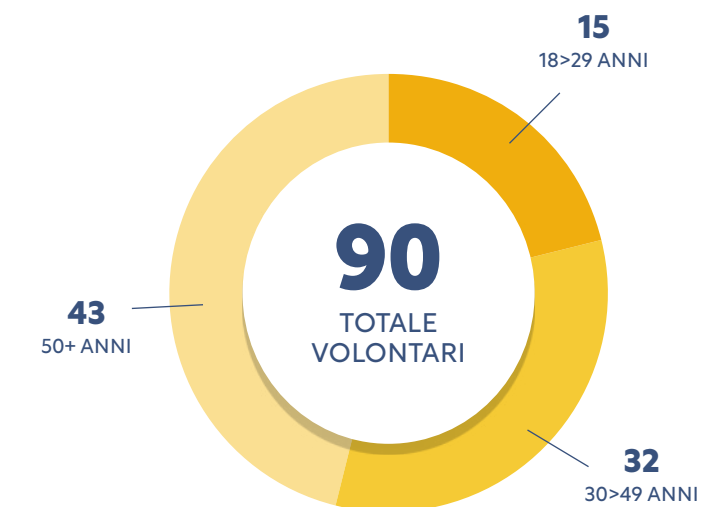
I VOLONTARI

Una paziente del Regina un giorno ha definito i volontari di FORMA come persone *"che, come piccole formiche, nell'umiltà e spesso nell'anonimato, collaborano, progettano e lavorano per tutti i pazienti del Regina"* (Sara).

Sono 90 persone che, a titolo spontaneo e del tutto gratuito, donano il loro tempo per aiutare FORMA a far crescere l'Ospedale dei Bambini. Sono regolarmente iscritti nel libro dei volontari.

La Squadra è composta da:

- ◆ 15 Volontari con età tra i 18 ed i 29 anni
- ◆ 32 Volontari con età tra i 30 ed i 49 anni
- ◆ 43 Volontari Over 50



ATTIVITÀ INTERNE



1.367

PRESENZE



4.101

ORE DEDICATE

ATTIVITÀ ESTERNE



447

PRESENZE



1.788

ORE DEDICATE



Attività svolte nelle corsie del Regina Margherita

nel 2025 si è registrato un ulteriore incremento delle attività proposte rispetto ad un 2024 già in crescita: 1.367 presenze, 4.101 ore dedicate

Accoglienza presso il Centro Prelievi ed il Pronto Soccorso del Regina Margherita:

i nostri volontari sono figure di riferimento per i genitori nelle sale d'attesa, offrono informazioni utili sulle procedure e modalità di accesso ai servizi, e la loro presenza è fondamentale anche per intrattenere e distrarre i bambini, contribuendo a rendere l'attesa in ospedale più serena. In Centro Prelievi i nostri volontari sono attivi dal lunedì al venerdì, in Pronto Soccorso il mercoledì e giovedì mattina ed in Accettazione dal lunedì al mercoledì mattina.

Volontari nei Reparti di Degenza – Assistenza ai Genitori e Intrattenimento per i Bambini:

le nostre magliette gialle sono presenti in: Pediatria d'Urgenza, Chirurgia Media Intensità e OBI – Osservazione Breve Intensiva. Qui offrono supporto ai genitori e momenti di svago ai piccoli pazienti. Grazie alla disponibilità dei volontari, FORMA ha scelto di offrire il servizio anche nei fine settimana, quando le giornate in ospedale sono più lunghe e silenziose, ed un sorriso e un gioco possono fare la differenza. Siamo presenti in corsia nelle mattine di martedì, mercoledì, sabato e domenica, e nei pomeriggi di venerdì e domenica.

Affiancamento ai Progetti di Umanizzazione: i nostri volontari seguono ogni settimana le attività ed i progetti di umanizzazione che la Fondazione porta all'interno dei reparti.

Organizzano gli incontri ed accompagnano gli operatori, interfacciandosi con il personale sanitario, i genitori ed i bambini. I reparti coinvolti in queste attività nel 2025 sono stati: Cardiologia e Cardiochirurgia, Chirurgia Media e Alta Intensità, Nefrologia e Gastroenterologia con la Dialisi, Oncoematologia, Pneumologia, Pediatria d'Urgenza, Pediatria Universitaria, Pediatria Specialistica, Patologia Neonatale, Neuropsichiatria Infantile e i Day Hospital di Pediatria e Neuropsichiatria.

Attività esterne

Nel 2025: 447 presenze, 1.788 ore dedicate

Nel corso dell'anno abbiamo avuto l'opportunità di invitare le famiglie in cura presso l'Infantile a partecipare ad attività speciali, come visite ai Musei o attività di volo all'Aeroclub. In tutte queste occasioni sono presenti i nostri volontari, che accolgono e accompagnano le famiglie garantendo loro tranquillità e protezione.

I volontari sono inoltre protagonisti attivi nelle iniziative di raccolta fondi e nella promozione della Fondazione. Partecipano con entusiasmo agli eventi organizzati dalla Fondazione in vista del Raduno dei Babbi Natale, ed alle manifestazioni promosse da enti terzi. Sono la faccia della Fondazione, illustrano i progetti attivi a sostegno del Regina Margherita e trasmettono con il cuore il senso della missione di FORMA: **Favorire la crescita di un ospedale a misura di bambino.**

CAPITOLO OTTO

- STATO PATRIMONIALE
- RENDICONTO GESTIONALE
- RELAZIONE DI MISSIONE
- RELAZIONE ORGANO DI CONTROLLO

Bilancio 2025



ATTIVO (IMPORTI IN €)	2025	2024
A) Quote associative o apporti ancora dovuti		
---	0	0
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali	1	1
II. Materiali		
1) Terreni e fabbricati	63.666	65.406
3) Attrezzature	842	301
4) Altri beni	11.407	14.666
Totale	75.915	80.373
III. Finanziarie	1.975.000	85.000
Totale immobilizzazioni	2.050.916	165.374
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze	0	0
II. Crediti		
3) Crediti verso Enti Pubblici	973	1.030.857
12) Crediti verso altri	6.104	533
Totale	7.077	1.031.390
III. Attività finanz. che non costituiscono immobiliz.	746.617	746.242
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	1.125.093	1.940.860
3) Denaro e valori in cassa	133	236
Totale	1.125.226	21.988
Totale attivo circolante	1.878.920	1.941.096
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	2.941	4.178
Totale ratei e sconti	2.941	4.178
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	3.932.777	3.888.280

PASSIVO (IMPORTI IN €)	2025	2024
A) Patrimonio netto		
I. Fondo di dotazione	85.000	85.000
II. Patrimonio vincolato		1.030.000
III. Patrimonio libero	3.620.726	1.789.813
1) Riserve di utili	3.580.726	1.749.813
2) Fondo di gestione	40.000	40.000
Totale	1.454.810	1.454.810
IV. Avanzo/disavanzo d'esercizio	-43.795	800.913
Totale patrimonio netto	3.661.931	3.705.726
B) Fondi per rischi e oneri		
---	0	0
C) Trattamento di fine rapporto		
Trattamento di fine rapporto	114.594	103.484
Totale trattamento di fine rapporto	114.594	103.484
D) Debiti		
7) Debiti verso fornitori	121.132	37.797
9) Debiti tributari	5.577	11.507
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	12.921	11.989
12) Altri debiti	16.621	17.776
Totale debiti	156.251	79.069
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	0	0
Totale ratei e sconti	0	0
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	3.932.777	3.888.280

ONERI E COSTI (IMPORTI IN €)		2025	2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			
1. Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		2.805.524	131.163
2. Servizi		256.704	276.449
4. Personale (2 persone)		101.681	97.545
5. Ammortamenti		---	---
Totale		3.163.909	505.157
B) Costi e oneri da attività diverse			
---		---	---
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			
1. Oneri per raccolte fondi abituali		209.434	148.408
3. Altri oneri		42.706	34.987
4. Personale		50.840	48.772
Totale		302.980	232.167
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			
1. Su rapporti bancari		4.049	4.576
3. Da patrimonio edilizio		2.574	3.064
Totale		6.623	7.640
E) Costi e oneri di supporto generale			
1. Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		2.093	5.739
2. Servizi		48.788	23.402
3. Godimento beni terzi		0	0
4. Personale		50.840	48.772
5. Ammortamenti		5.308	3.965
7. Altri oneri		169	11.386
Totale		107.198	93.265
TOTALE ONERI E COSTI		3.580.709	838.229

PROVENTI E RICAVI (IMPORTI IN €)		2025	2024
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale			
4. Erogazioni liberali		1.839.000	0
5. Proventi del 5 per mille		252.620	249.386
6. Contributi da soggetti privati		897.222	906.003
8. Contributi da enti pubblici		24.754	9.876
Totale		3.013.596	1.165.265
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale		-150.313	660.107
B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse			
---		---	---
C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi			
1. Proventi da raccolta fondi abituali		500.638	473.157
3. Altri proventi		51	80
Totale		500.689	473.237
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale		197.709	241.069
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali			
1. Da rapporti bancari		25.806	10.463
3. Da patrimonio edilizio		1.964	1.964
Totale		27.770	12.427
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale		21.147	4.787
E) Proventi di supporto generale			
---		---	---
TOTALE PROVENTI E RICAVI		3.542.054	1.650.928
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte		-38.655	812.699
Imposte		5.140	11.785
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO		-43.795	800.913

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2024**Informazioni generali**

La Fondazione Ospedale Infantile Regina Margherita – F.O.R.M.A. ETS è stata costituita nel 2005 per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

In data 7 marzo 2005 ha ottenuto l'attribuzione del codice fiscale: 97661140018

La Fondazione, in data 27/07/2005, è stata iscritta al n.630 nel Registro Regionale Centralizzato provvisorio delle Persone Giuridiche.

In data 22 luglio 2020 è stato deliberato di adeguare le norme dello Statuto della Fondazione alle disposizioni della normativa inerente gli Enti del Terzo Settore (Codice del Terzo Settore D. Lgs. 117/2017).

In data 10 giugno 2024 con atto n. 829/A2202A/2024 la Fondazione è stata iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

La sede legale della Fondazione è in: C.so Vittorio Emanuele II, n.170, 10138 Torino e la sede operativa è presso l'Ospedale Infantile Regina Margherita, in Piazza Polonia n. 94.

Secondo l'art. 3 dello Statuto la Fondazione “sviluppa le proprie attività collaborando e coordinandosi con il Presidio Ospedaliero OIRM ... con l'obiettivo di favorire il benessere del bambino fin dal suo concepimento.”

La Fondazione effettua in via esclusiva attività ex art. 5/117 punto b) aventi finalità solidaristiche e di utilità sociale senza scopo di lucro.

È costituita da 25 Soci Fondatori e 16 Soci Sostenitori che partecipano alle Assemblee Sociali ed alla vita della Fondazione, mettendo a disposizione professionalità, tempo e risorse/donazioni. Nei loro confronti non viene svolta alcuna attività di natura commerciale.

Il Consiglio di Amministrazione, coordinato dal suo Presidente, determina gli obiettivi e i programmi della Fondazione e verifica i risultati complessivi della gestione. In accordo allo statuto della Fondazione tutte le cariche sociali sono a titolo gratuito.

La Fondazione si avvale della collaborazione di volontari che condividendone la finalità, prestano gratuitamente la loro collaborazione (art. 12 Statuto).

Fa parte della Fondazione l'organo di controllo, il Collegio dei Revisori dei Conti, che è composto da 3 membri effettivi e 2 supplenti, iscritti nel registro dei Revisori Contabili.

Illustrazione delle poste di bilancio

Il bilancio d'esercizio – formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione – corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alle clausole generali del Codice del Terzo Settore, ai principi generali di bilancio, ai criteri di valutazione di cui alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'OIC in materia di enti non commerciali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata operata ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Tutti i valori riportati nella presente nota integrativa sono espressi in unità di Euro. In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

IMMOBILIZZAZIONI**Immobilizzazioni immateriali**

Sono iscritte al costo di acquisto ed esposte al netto dei relativi ammortamenti.

Le spese pluriennali sono ammortizzate su di un arco temporale di cinque esercizi.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento, imputate nel rendiconto gestionale, sono state calcolate in base all'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, ed alla residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento è conteggiato con aliquota:

- Immobili strumentali 3%
- Macchine ordinarie/elettroniche ufficio 20%
- Telefonia mobile 20%
- Attrezzatura varia 15%

I beni di valore inferiore a 516 euro sono ammortizzati integralmente nell'esercizio.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

ATTIVO CIRCOLANTE**Crediti**

I crediti sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo ben rappresentato dal loro valore nominale.

Disponibilità liquide

Vengono rilevate al loro valore nominale.

DEBITI

I debiti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale. Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni della Fondazione.

FONDO TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei 4 dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

PROVENTI ED ONERI

I fondi sono raccolti principalmente attraverso donazioni in denaro che transitano sui conti correnti appositamente accessi e vengono contabilizzati secondo il principio di cassa che coincide con la loro competenza.

I proventi da lasciti e donazioni di beni immobili, dopo l'accettazione da parte della Fondazione, vengono rilevati al “fair value” quando lo stesso è attendibilmente stimabile. Qualora tale valore non sia attendibilmente stimabile viene data informativa nella relazione di missione.

I lasciti e donazioni di beni mobili sono rilevati come provento nell'esercizio in cui ne avviene la manifestazione finanziaria.

I contributi del cinque per mille vengono contabilizzati al momento della ragionevole certezza del loro recepimento, che viene prudenzialmente ritenuto coincidente con il loro effettivo incasso. Per questa tipologia di fondi, infatti, solo a seguito della loro effettiva manifestazione numeraria gli Organi della Fondazione potranno procedere alla loro assegnazione ed erogazione ai singoli progetti.
Gli oneri e costi di gestione, gli oneri per le attività di raccolta fondi, i proventi e oneri finanziari e patrimoniali sono attribuiti all'esercizio sulla base della loro competenza economica.

CONTI D'ORDINE

Gli eventuali impegni e/o garanzie a favore di terzi sono descritti nella relazione di missione.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Composizione delle voci delle immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1	1	-

B.I. Immobilizzazioni Immateriali

La voce rappresenta il costo per la realizzazione del sito web e la gestione del dominio Fondazioneforma.it (€ 1.815), e l'onere per la registrazione del marchio, rinnovato nel 2019 (€ 842) e mantenuto con il valore simbolico di € 1. Il costo totale (€ 2.657) nell'esercizio 2025 è ammortizzato completamente.

B.II. Immobilizzazioni Materiali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
63.666	65.406	(1.740)
842	301	541
11.407	14.666	(3.259)
75.915	80.373	(4.458)

Questa voce, di € 75.915, è pari al valore iniziale dei beni (€ 96.701) dedotto del relativo fondo di ammortamento (€ 20.786) e si compone di:

- terreni e fabbricati (€ 63.666) composto da: un magazzino acquistato nel 2023 ad un valore di € 46.000, con attribuzione al fabbricato del valore di € 36.800, per scorporo della relativa area di terreno (€ 9.200), incrementato delle spese notarili pari a € 1.217 e ammortizzato per € 1.740; un box adibito a magazzino acquistato nel 2021 (per € 20.000) ed ammortizzato per l'importo di € 3.811, e € 2.000 a titolo di valorizzazione nominale di due immobili e pertinenze derivanti da lasciti testamentari di cui, alla data di bilancio, non è determinabile il valore di realizzo, a causa di significative limitazioni connesse agli immobili stessi.
- Attrezzature e beni durevoli (€ 842): si tratta di beni acquisiti negli esercizi precedenti per un valore iniziale di € 10.338, cui si aggiunge un computer portatile aziendale per un importo di € 850, ammortizzati per l'importo di € 10.346.

- Automezzi (€ 11.407): si tratta del veicolo acquistato nel 2024 per lo spostamento del materiale di promozione e dei gadget della Fondazione ad un valore di € 15.685 cui si aggiunge la spesa per il rivestimento interno di € 610 e ammortizzato per € 4.888.

B.III. Immobilizzazioni Finanziarie

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.975.000	85.000	1.890.000

La voce è data dall'investimento del capitale indisponibile (fondo di dotazione) in una polizza assicurativa decennale a capitale garantito del valore di € 85.000, sottoscritta presso Generali Italia S.p.A. nel mese di luglio 2017 e da una polizza sulla vita sottoscritta con Allianz Bank nel mese di giugno 2025 per un importo di € 350.000, cui nel mese di settembre si è versato un ulteriore importo di € 1.540.000.

Composizione delle voci dell'attivo circolante

C.II. Crediti

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
7.077	1.031.390	(1.024.313)
Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Crediti verso Terzi	6.104	533
Crediti verso Enti Pubblici	973	1.030.857
Crediti d'imposta	-	-
TOT.	7.077	1.031.758

La voce è così composta:

- Crediti verso terzi: € 6.104 di credito IRAP derivante dagli acconti versati nel 2025 e dall'azzeramento dell'aliquota in quanto ETS.
- Crediti verso Enti Pubblici per € 973: si tratta di credito verso il Comune di Torino a titolo di garanzia per il noleggio di materiale per "Un Babbo Natale in FORMA". La riduzione di oltre 1 milione di € deriva dallo svincolo dei fondi a favore dell'Azienda Ospedaliera per l'acquisto delle 2 RMN.

C.III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
746.617	746.242	375

In data 21.05.2025 è stato rimborsato l'investimento annuale a capitale garantito (Amundi) stipulato nel 2024, per un valore di € 762.154,15. Successivamente la Fondazione ha fatto un nuovo investimento con la sottoscrizione di: fondo Onemarkets per € 75.000 e fondo Amundi per € 675.000 (la differenza di € 3.383,45 è pari alle commissioni che la Banca ha restituito alla Fondazione sotto forma di donazione). Al 31.12.2025 i fondi ammontano a € 753.477, al lordo delle tasse.

C. IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.125.226	1.941.096	(815.870)

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Depositi bancari e postali	1.125.093	1.940.860
Denaro e altri valori in cassa	133	236
TOT.	1.125.226	1.941.096

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D. Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
2.941	4.178	1.237

Trattasi di risconti relativi a spese assicurative, oltre a minori costi diversi.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A. Patrimonio Netto

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
3.661.931	3.705.726	(43.795)

Descrizione	31/12/2024	Incrementi (Decrementi)	Avanzo (Disavanzo)	31/12/2025
I. Fondo di dotazione	85.000			85.000
II. Patrimonio vincolato	1.030.000	(1.030.000)		-
III. Patrimonio libero				
1. Riserve di utili	1.749.813	1.830.913		3.580.726
2. Fondo di gestione	40.000			40.000
3. Avanzo/Disavanzo	800.913	(800.913)	(43.795)	(43.795)
TOT.	2.590.726	-	(43.795)	3.576.931
TOT. Patrimonio Netto	3.705.726	-	(43.795)	3.661.931

Il Fondo di dotazione, ammontante ad € 85.000, si è formato in sede di costituzione della Fondazione a seguito del versamento di € 3.400 effettuato da ciascuno dei 25 soci fondatori.

Il Fondo di gestione è rappresentato dagli ulteriori versamenti effettuati in sede di costituzione della Fondazione dai soci Fondatori nella misura di € 1.600 pro capite ed è destinato a finanziare il funzionamento della Fondazione e la realizzazione dei suoi scopi.

Il Patrimonio vincolato è a zero per svincolo fondi destinati all'acquisto delle 2 Risonanze Magnetiche per il nuovo Polo Radiologico del Regina Margherita.

C. Fondo trattamento di fine rapporto

La variazione è così costituita:

Variazioni	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	31/12/2025
TFR, movimenti del periodo	103.484	11.110	-	114.594

La voce rappresenta l'accantonamento dell'esercizio maturato in capo ai 4 dipendenti della Fondazione con contratto full-time, al netto dell'imposta sostitutiva.

D. Debiti

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
156.251	79.069	77.182

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	121.132			121.132
Debiti tributari	5.577			5.577
Debiti verso istituti di previdenza	12.921			12.921
Altri debiti	16.621			16.621
TOT. Patrimonio Netto	156.251			156.251

I *Debiti verso fornitori* (€ 121.132) comprendono € 19.202 relativi a fatture pervenute alla fine dell'esercizio 2025 e saldate entro la data di redazione del presente documento, € 84.525 relativo ad una fattura di settembre 2025 relativa ad un bene elettromedicale saldata a gennaio 2026 per attesa di collaudo ed € 17.405 di fatture da ricevere di competenza dell'esercizio ma per la maggior parte datate 2026.

La voce *Debiti tributari* (€ 5.577) accoglie il debito per ritenute IRPEF dei dipendenti (€ 4.499), per imposta sostitutiva su TFR (€ 79) ed i debiti per redditi da lavoro autonomo (€ 999).

La voce debiti verso Istituti di previdenza (€ 12.921) evidenzia i debiti per contributi dei 4 dipendenti (€ 7.966 per INPS dipendenti, € 4.887 per contributi su ferie e mensilità aggiuntive e € 68 per enti previdenziali e assistenziali vari).

La voce *Altri debiti* (€ 16.621) accoglie il debito per ferie maturate e mensilità aggiuntive dei dipendenti per € 16.526 ed € 95 di sopravvenienza passiva su borsa di studio.

E. Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
-	-	-

RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
3.542.054	1.650.928	1.891.126

A) Proventi da attività di interesse generale

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Contributi da soggetti privati (erogazioni da privati, aziende e eventi di terzi)	897.222	906.003	(8.781)
Proventi del 5 per mille	252.620	249.386	3.234
Contributi da Enti Pubblici	24.754	9.876	14.878
Erogazioni liberali	1.839.000	-	1.839.000
TOT.	3.013.596	1.165.265	1.848.331

Contributi da soggetti privati (€ 897.222) comprende le erogazioni da privati, aziende, gruppi, scuole e associazioni e da eventi di terzi, oltre alle erogazioni con causale dedicata, come: in ricordo, per festeggiamenti, di pensionamento. Il contributo è così composto:

- Le erogazioni da privati, con un valore di € 435.614, presentano una flessione rispetto al 2024 in quanto la Fondazione ha dovuto restituire una donazione (di € 57.495) percepita nel 2017 per una contestazione di nullità perché il donatore non aveva stipulato un atto pubblico.
- Le erogazioni da aziende, associazioni ed eventi di terzi con € 461.608 (€ 426.132 nel 2024) ed un incremento di oltre l'8% rispecchiano i consensi e le scelte effettuate da più realtà di sostenere i progetti della Fondazione.

Proventi del 5 per mille (€ 252.620) si riferisce all'anno 2023/2024 e si mantiene costante su alti livelli registrando un importante incremento del numero di preferenze che passa da 7.501 a 8.266 contribuenti.

Contributi da Enti Pubblici (€ 24.754): comprende la quota dell'annualità 2023 erogata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali agli Enti privati per le donazioni di beni strumentali a strutture sanitarie pubbliche. L'importo elevato tiene conto dei costi sostenuti nell'anno per l'acquisto di arredi sanitari e apparecchiature elettromedicali per il Dh Multi-specialistico e per la Pediatria d'Urgenza.

Erogazioni liberali (€ 1.839.000) si riferisce al legato Rubeo con accredito dell'importante somma nel mese di settembre.

C) Proventi da attività di raccolta fondi

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Proventi da raccolta fondi abituale	500.638	473.157	27.481
Altri proventi	51	80	(29)
TOT.	500.689	473.237	27.452

Questa sezione, con un incremento (circa il 5%), raggruppa le donazioni derivanti dalle iniziative e dagli strumenti di raccolta fondi messi in campo dalla Fondazione per finanziare i propri progetti istituzionali.

Le donazioni derivanti da *Proventi da raccolta fondi occasionali* (€ 500.638) possono essere così suddivise:

- Proventi derivanti dall'evento "Un Babbo Natale in FORMA" (208.376 €): si conferma sia in termini di partecipazione che di risultati l'appuntamento simbolo della Fondazione. A partire dalle 330 classi tra Infanzia e Primaria che hanno aderito all'iniziativa artistica, ai risultati sorprendenti delle casette, aperte per 30 giorni consecutivi grazie all'impegno di 75 volontari, al numero di costumi da Babbo Natale distribuiti (circa 7.000) ed ancora all'incremento delle aziende partner, che hanno voluto essere in Piazza Polonia domenica 7 dicembre. Completano la voce eventi minori per € 1.825.
- Le bomboniere solidali accompagnate da pergamena personalizzata, scelte per le cerimonie ed i momenti speciali, hanno generato donazioni pari a € 155.237, di cui 1/3 sono generate da proposte confezionate "in house", dai volontari;
- i proventi da gadget e biglietti di auguri solidali con un valore di € 139.790, hanno registrato un buon incremento, del 23%, frutto dell'ampliamento del bacino di aziende e privati che hanno scelto di affidarsi alla Fondazione per le proposte solidali e le strenne di Natale.

Sotto la voce "Altri proventi" sono stati registrati € 51 di sopravvenienze.

D) Proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Da rapporti bancari	25.806	10.463	15.343
Da patrimonio edilizio	1.964	1.964	-
TOT.	27.770	12.427	15.343

La voce *Proventi finanziari* accoglie gli interessi maturati sui conti correnti bancari (€ 4.314) al netto delle ritenute e le plusvalenze del fondo di investimento Amundi (€ 21.492).

I *Proventi da Patrimonio edilizio* per un valore di € 1.964 rappresentano la quota, di pertinenza della Fondazione, degli affitti degli immobili dell'eredità Bagnati.

ONERI

A) Costi e oneri da attività di interesse generale

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
3.163.909	505.157	2.658.752

Progetti da attività istituzionale

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci (Progetti tecnologici e impiantistici)	2.805.524	131.163	2.674.361
Servizi (Progetti di formazione e borse di studio, di umanizzazione e altri progetti)	256.704	276.449	(19.745)
Personale	101.681	97.545	4.136
TOT.	3.163.909	505.157	2.658.752

La voce *Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci* (€ 2.805.524) registra un’impen-
nata grazie alla conclusione di 2 importanti progetti di tipo tecnologico impiantistico a fa-
vore dell’Ospedale; nel dettaglio si tratta di:

- Polo Grandi Macchinari Radiologici – svincolo dei fondi a favore dell’Azienda Ospeda-
liera per l’acquisto delle 2 RMN (€ 1.011.406) e arredi sanitari dedicati alle sale d’attesa ed
agli uffici di refertazione del sito (€ 9.082);
sistema multispettrale di scansione della cute per diagnosi sull’evoluzione e sviluppo
delle cicatrici ipertrofiche ed analisi delle malformazioni vascolari (€ 12.200);
- ottica laparoscopica in grado di ottimizzare l’accuratezza chirurgica negli interventi la-
paroscopici per patologie oncologiche, epatobiliari, gastrointestinali (€ 9.126)
- apparecchiatura per misurare lo stato di salute del fegato destinata alla Gastroentero-
logia Pediatrica (€ 33.600);
- realizzazione del nuovo reparto di Patologia Neonatale e della Prima Infanzia. I costi
iniziali di progettazione sono stati a carico del 2024 ma tutti i costi architettonici, im-
piantistici e di successivo arredo e fornitura delle tecnologie e apparecchiature, inclusi
i costi di collaudo tecnico, si riferiscono al 2025 per un impegno di € 1.730.110. Il reparto
è stato inaugurato a settembre 2025 ed oggi è funzionale e punto di riferimento per la
popolazione pediatrica.

La voce *Servizi* (€ 256.704) accoglie gli oneri per la realizzazione dei progetti di Formazione,
di Umanizzazione, e diversi:

- Progetti di Formazione e borse di studio, per un valore di € 182.654, mostra un impe-
gno in riduzione rispetto all’esercizio precedente. Destinati rispettivamente a 4 borse di
studio ed a 7 progetti di consulenza in differenti ambiti sviluppati al Regina Margherita,
quali la neurologia, la psicologia in età evolutiva e l’area trapianti organi solidi e cellule
ematopoietiche. Rientra in questa voce il progetto sulla sindrome di Tourette che ha
previsto la consulenza e formazione di un esperto con anche supervisione di casi.
- Progetti di Umanizzazione (€ 70.458), include le Attività Assistite con gli Animali, in ca-
lendario 3 volte a settimana a beneficio di tutti i reparti di degenza e alcuni dh, il pro-
getto “Le Storie nel cappello con BombettaBook”, l’umanizzazione a tema animali del
mondo del Centro Prelievi e della sala d’attesa del Polo Radiologico, oltre agli strumenti

didattici e ludici per la sala d’attesa del Centro Prelievi ed al laboratorio di cucina per i
pazienti celiaci della Gastroenterologia.

- altri progetti istituzionali (€ 3.592): nuova sessione di “team building” a favore del perso-
nale medico ed infermieristico della Pediatria d’Urgenza volta a favorire l’acquisizione di
competenze comunicative ed a rafforzare il lavoro in equipe.

La voce *Personale* (€ 101.681) rappresenta il costo del personale dedicato alla realizzazione
delle attività di interesse generale. E’ stato stimato pari al 50% del costo aziendale di tutto
il personale dipendente.

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Oneri per raccolte fondi occasionali	209.434	148.408	61.026
Altri oneri	42.706	34.987	7.719
Personale	50.840	48.772	2.068
TOT.	302.980	232.167	70.813

Gli *Oneri per raccolte fondi occasionali e non occasionali* (€ 209.434) comprendono i costi
per la realizzazione delle iniziative di raccolta fondi e per l’acquisto delle proposte solidali
e delle bomboniere; registrano un incremento di circa il 40%, generando un magazzino di
materiali e gadget che saranno disponibili e fruibili per almeno un biennio. La voce si com-
pone di:

- Oneri per eventi con un valore di € 51.147 con un incremento del 12%; comprendono i
costi per l’organizzazione del raduno dei Babbi Natale (€ 43.705, più contenuti del 2024),
cui si aggiungono i costi per la festa dei 20 anni della Fondazione, oltre a minori spese
per piccole iniziative.
- Oneri per gadget solidali (€ 108.147): è la voce con l’incremento maggiore dovuto all’am-
pliamento della gamma di nuove proposte quali i teli in microfibra, gli ombrelli, le
shopper ed i bracciali, tutti personalizzati con il logo della Fondazione, oltre ai gadget
tradizionali (prodotti dolciari, birre, riso).
- Oneri per biglietti di auguri solidali (€ 1.721) si riferiscono alla stampa cartacea dei bi-
glietti natalizi scelti prevalentemente dalle aziende come strenne ed hanno registrato
una flessione in virtù della scelta di ricorrere a biglietti virtuali, sempre più apprezzata
dalle aziende.
- Oneri per bomboniere (€ 48.419): in crescita del 13% in relazione alla riorganizzazione
del metodo di confezionamento delle bomboniere.

Altri oneri con € 42.706 si divide in due voci di costo:

- oneri di promozione (€ 36.714): rappresentano i costi sostenuti per l’ufficio e la rassegna
stampa, per la promozione del 5 per mille sui quotidiani e piattaforme digitali, i costi
per l’impaginazione e la stampa del bilancio sociale e minori costi per la realizzazione
grafica del materiale promozionale;
- oneri per volontari (€ 5.992): accoglie la polizza assicurativa, la fornitura della divisa, co-
stituita dalle “magliette gialle” e la cena annuale per i volontari.

Personale con € 50.840 accoglie il costo del personale dedicato a questa sezione ed è stato
stimato pari al 25% del costo aziendale di tutto il personale.

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Su rapporti bancari	4.049	4.576	(527)
Da patrimonio edilizio	2.574	3.064	(490)
TOT.	6.623	7.640	(1.017)

La prima voce (€ 4.049) accoglie le commissioni, i canoni dei conti bancari e del conto postale, oltre alle commissioni di sottoscrizione del fondo di investimento (€ 3.375). *Oneri da patrimonio edilizio* (€ 2.574) include l'IMU degli immobili e le spese condominiali.

E) Costi e oneri di supporto generale

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.093	5.739	(3.646)
Servizi	48.788	23.402	25.386
Godimento beni terzi	-	-	-
Personale	50.840	48.772	2.068
Ammortamenti	5.308	3.965	1.343
Altri oneri	169	11.386	(11.217)
TOT.	107.198	93.265	13.934

Materie prime, sussidiarie e di consumo (€ 2.093) accoglie i costi per beni strumentali di modico valore quali plastificatrice e stampante. La voce *Servizi* (€ 48.788) ha registrato un importante incremento dovuto alla consulenza legale relativa all'assistenza nel procedimento di mediazione Rubeo (€ 30.519); le altre voci si riferiscono alle consuete spese postali, telefoniche e amministrative generali, oltre alle spese di gestione dell'automezzo della Fondazione. La voce *Personale* (€ 50.840) rappresenta il costo del personale dedicato alle attività di supporto generale. È stato stimato pari ai 1/4 del costo aziendale di tutto il personale dipendente. *Altri oneri* (€ 169): sopravvenienze passive.

Numero dipendenti e volontari non occasionali

Il numero dei dipendenti ammonta a quattro unità ed il rapporto della differenza retributiva è stimabile in circa 1,8. Il numero dei volontari iscritti nel relativo registro che svolgono la loro attività in modo non occasionale è in crescita ed attualmente è pari a 94.

Disavanzo di gestione

L'esercizio si chiude con un disavanzo di € 43.795 che il Consiglio di Amministrazione propone di coprire con le riserve di utili degli esercizi precedenti.

Impegni, rischi e passività potenziali

L'impegno del 2026 è la realizzazione della Sala di Emodinamica per circa € 1.900.000.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario e modalità di perseguimento delle finalità statutarie

La situazione gestionale e patrimoniale della Fondazione consente di continuare a svolgere nel breve e nel medio periodo la sua attività senza rischi ed incertezze. Grazie all'eredità ricevuta a settembre 2025 a seguito di transazione, il Patrimonio Netto al 31.12.2025 è pari a € 3.661.931.

Nel 2025 la Fondazione ha completato la ristrutturazione del reparto di Patologia Neonatale e della Prima Infanzia, inaugurato nel mese di settembre e nel 2026 dovrà affrontare l'importante impegno della realizzazione della Sala di Emodinamica, il cui costo è stimato in circa € 1.900.000.

Lo sviluppo di progetti economicamente importanti a favore dell'Ospedale stimolano e alimentano le campagne di comunicazione e raccolta fondi, e La Fondazione persegue gli scopi indicati nello Statuto con la stessa efficace metodologia consolidata nel tempo.

RENDICONTO DELLA RACCOLTA FONDI “CAMPAGNA DI PASQUA” 2025
dal 2 al 18 aprile 2025

ENTRATE	€	Totale	Note
Donazioni in denaro	14.074,20	-	-
Donazioni in natura	(2.291,40)	-	Non contabilizzate
TOT. ENTRATE		14.074,20	
ONERI	€	Totale	Note
Oneri per acquisto beni	3.952,08	-	-
Oneri per servizi	31,81	-	-
Oneri di comunicazione	-	-	-
Mancati oneri	(2.291,40)		Non contabilizzati
TOT. ONERI		3.983,89	
RISULTATO MANIFESTAZIONE		10.090,31	

La campagna pasquale della Fondazione si compone esclusivamente di colombe Albertengo e cioccolato Spegis. La promozione e distribuzione avviene attraverso un banchetto allestito in Piazza Polonia infrasettimanale e in Via Lagrange nei fine settimana che precedono la Pasqua. Le donazioni in natura consistono in omaggio di parte delle colombe pasquali. Tutta la comunicazione viene affidata ai canali istituzionali (sito, facebook e instagram) della Fondazione.

RENDICONTO DELLA RACCOLTA FONDI “UN BABBO NATALE IN FORMA” 2025
dal 7 novembre al 7 dicembre 2025

ENTRATE	€	Totale	Note
Donazioni in denaro	208.376	-	-
Donazioni in natura	(48.500)	-	Non contabilizzate
TOT. ENTRATE		208.376	
ONERI	€	Totale	Note
Oneri per acquisto beni	34.730	-	-
Oneri per servizi	8.975	-	-
Oneri di comunicazione	-	-	-
Mancati oneri	(48.500)		Non contabilizzati
TOT. ONERI		43.705	
RISULTATO MANIFESTAZIONE		164.671	

La Fondazione FORMA organizza, dal 2010, un’iniziativa di piazza che negli anni ha saputo confermarsi e crescere fino a diventare uno degli appuntamenti natalizi di riferimento della Città. Il raduno dei Babbi Natale dello scorso 7 dicembre ha festeggiato la sua XV edizione. A partire dal 7 novembre è iniziata la promozione dell’iniziativa attraverso la distribuzione dei costumi da Babbo Natale per partecipare alla festa. In Piazza Polonia sono state allestite 2 casette in legno che, grazie ai volontari, hanno distribuito 6.960 costumi e iscritto 2.834 persone alla camminata ed alla pedalata di Natale. Le casette sono state aperte per 30 giorni consecutivi ed hanno presentato il più grande canale di promozione del raduno.

I fondi raccolti hanno sostenuto la realizzazione della nuova Sala di Emodinamica, progetto attualmente attivo. L’appuntamento, che ogni anno attira migliaia di persone, vanta una importante rete solidale, in quanto beneficia dell’aiuto di più enti ed aziende che donano materiale e servizi: da tutte le proposte dolciarie offerte in Piazza Polonia durante il raduno alla progettazione ed allestimento dell’opera legata alle oltre 300 classi scolastiche. Le donazioni in natura rappresentano infatti il punto di forza del format. L’evento crea inoltre un indotto importante per la Fondazione, avvicinando e sensibilizzando la popolazione verso la solidarietà.

Torino, 31 marzo 2026

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Luciana Accornero



Relazione dell'organo di controllo all'assemblea dei soci in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 redatta in base all'attività di vigilanza eseguita ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017

Agli associati della Fondazione FORMA ETS

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili a oggi applicabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'Organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio della Fondazione FORMA ETS al 31 dicembre 2025, redatto in conformità all'art. 13 d.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 e del D.m. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un disavanzo d'esercizio di euro 43.795. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini statutari A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; abbiamo inoltre monitorato, tenendo in considerazione le pertinenti indicazioni ministeriali, l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- ♦ l'ente persegue in via esclusiva/principale, in linea con quanto previsto all'art. 5 del Codice del Terzo Settore e nello statuto, le attività di interesse generale indicate nello statuto sociale;
- ♦ l'ente effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore in base a quanto disposto dalle disposizioni statutarie e rispettando i criteri e limiti previsti dal d.m. 19.5.2021, n. 107, come dimostrato nella Relazione di missione;
- ♦ l'ente ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida approvate dal D.m. 9.6.2022; ha inoltre correttamente rendicontato i proventi e i costi di tali attività nella Relazione di missione e riportando nella stessa la rendicontazione di ciascuna raccolta fondi occasionale eseguita nell'esercizio predisposta in base alle menzionate linee guida;
- ♦ l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha adempiuto agli obblighi di pubblicazione degli emolumenti, compensi o corrispettivi a

qualsiasi titolo corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati;

- ♦ il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto.
- ♦ Abbiamo vigilato, qualora applicabile sull'osservanza delle disposizioni recate dal d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli associati e alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare. Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, tramite l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e tramite l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dagli associati ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" applicabili consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

L'Organo di controllo ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.m. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35.

Per quanto a nostra conoscenza, l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, Codice Civile.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dall'organo di amministrazione.

L'organo di controllo concorda con la proposta di copertura del disavanzo formulata dall'organo di amministrazione.

Torino, 20 aprile 2026

L'ORGANO DI CONTROLLO (*)
Dott. Riccardo Borgnino (Presidente)
Dott.ssa Gianna Luzzati
Dott. Roberto D'Amico

(*) Revisori dei Conti iscritti nell'apposito Albo



FORMA - Fondazione Ospedale Infantile Regina Margherita ETS

sede legale:

C.so Vittorio Emanuele II, 170 – 10138 Torino
C.F. 97661140018

sede operativa:

c/o Ospedale Regina Margherita
Via Zuretti, 21 (lato Pronto Soccorso) – 10126 Torino

www.fondazioneforma.it

COME DONARE



